



Presentazione dei risultati consolidati al 30 settembre 2016



Pier Francesco Saviotti, Amministratore Delegato

Verona, 8 novembre 2016 alle ore 19:00 CET – conference call & webcast

Disclaimer

GENERALE

La distribuzione di questa presentazione in alcune giurisdizioni potrebbe essere sottoposta a vincoli previsti dalla legge o dalle normative vigenti. Pertanto sarà responsabilità di chiunque in possesso di questo documento informarsi ed ottemperare a tali vincoli. Per quanto applicabile in base alle leggi vigenti, le società partecipanti alla aggregazione di imprese proposta non si assumono alcuna responsabilità per l'eventuale violazione di tali vincoli da parte di chiunque.

Questa presentazione non rappresenta in alcun modo parte di, e non dovrebbe essere interpretata come una offerta o sollecitazione a sottoscrivere o in alcun modo acquistare titoli di Banco Popolare o di altre società del gruppo, né dovrebbe, nel suo complesso o relativamente a sue parti, formare la base o essere considerata come riferimento per qualunque tipo di contratto di acquisto o sottoscrizione di titoli di Banco Popolare o altre società del gruppo, o comunque un impegno di qualsivoglia genere.

Le informazioni contenute in questa presentazione hanno uno scopo puramente espositivo e sono suscettibili di modifiche, revisioni e integrazioni. Alcune dichiarazioni contenute nella presentazione sono valutazioni e ipotesi su avvenimenti futuri riguardanti Banco Popolare di tipo forward-looking ai sensi delle leggi federali US sui valori mobiliari. Le dichiarazioni forward-looking sono dichiarazioni che non si basano su fatti storici. Tali dichiarazioni includono proiezioni e stime finanziarie, nonché le relative ipotesi, dichiarazioni riferite a piani, obiettivi e aspettative riguardanti operazioni, prodotti e servizi futuri, e dichiarazioni riguardanti i risultati economici futuri. Generalmente le affermazioni forward-looking sono identificabili attraverso l'utilizzo di termini quali "anticipare", "stimare", "prevedere", "proiettare", "intendere", "pianificare", "ritenere" e altre parole e termini di simile significato. Per loro stessa natura, le dichiarazioni forward-looking comportano una certa quantità di rischi, incertezze e ipotesi per cui i risultati e gli eventi effettivi potrebbero discostarsi significativamente da quelli espressi o impliciti nelle dichiarazioni 'forward-looking'.

Banco Popolare non si assume alcuna responsabilità per l'aggiornamento o la revisione delle dichiarazioni forward-looking a fronte di nuove informazioni, eventi futuri o altro. Le dichiarazioni forward-looking si riferiscono esclusivamente alla data di questa presentazione e quindi non vi si dovrebbe fare eccessivo affidamento.

CON RIFERIMENTO AL DIRITTO DI RECESSO:

QUESTA PRESENTAZIONE E QUALSIASI INFORMAZIONE CONTENUTA IN QUESTO DOCUMENTO NON POSSONO ESSERE PUBBLICATI O DISTRIBUITI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, IN TUTTO O IN PARTE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, CANADA, SUD AFRICA, AUSTRALIA, GIAPPONE A "PERSONE RESIDENTI NEGLI STATI UNITI" (SECONDO LA DEFINIZIONE DEL SECURITIES ACT DEGLI STATI UNITI DEL 1933) O IN UNA QUALSIASI GIURISDIZIONE IN CUI TALE PUBBLICAZIONE O DISTRIBUZIONE SAREBBE VIETATA DALLE LEGGI APPLICABILI.

Agenda

Pagina

 Risultati consolidati al 30 settembre 2016	2
<input type="checkbox"/> Sintesi Performance ed analisi del conto economico	2
<input type="checkbox"/> Raccolta e liquidità	16
<input type="checkbox"/> Impieghi, costo del rischio e qualità del credito	20
<input type="checkbox"/> Adeguatezza patrimoniale	31
 Appendice	34

Performance al 30/09/2016 in sintesi (1/2)

Capitale

- 👤 Solida posizione patrimoniale, con un CET 1 ratio al 14,7% phased-in e al 13,7% fully phased, pur scontando già una gran parte degli accantonamenti aggiuntivi previsti per elevare il livello medio di copertura dei crediti deteriorati, nell'ambito del progetto di fusione con BPM.
- 👤 Si ricorda altresì che il Banco Popolare ha registrato un ottimo risultato nell'ambito dello Stress Test dell'EBA di fine luglio, con un CET 1 ratio post impatto baseline scenario pari a 14,61% (la migliore banca italiana) e post impatto adverse scenario pari a 9,05% (la 2° migliore banca italiana), pur senza considerare l'aumento di capitale.

Qualità del credito

- 👤 La copertura dei crediti deteriorati del Gruppo sale al 47,0%, in crescita di 3,3p.p. nei nove mesi e di 1,4p.p. rispetto a giugno*.
- 👤 I crediti deteriorati lordi calano del 4,7% a/a (+1,7% nel trimestre) grazie a sensibili riduzioni registrate nelle Inadempienze probabili e negli Scaduti.
- 👤 I crediti deteriorati netti calano sia su base annua (-6,3%) che su base trimestrale (-1,2%).
- 👤 Tali evoluzioni non tengono ancora conto della cessione di Sofferenze chirografarie perfezionata ad ottobre 2016 per circa €618mln nominali (€230mln lordi contabili**).

Raccolta e liquidità

- 👤 La raccolta diretta in senso stretto della rete commerciale cresce di €4,5mld su base annua e di €1,5mld nel trimestre, attestandosi a €42,8mld e più che compensando la programmata riduzione della componente obbligazioni ed altri debiti.
- 👤 Attivi stanziabili e disponibili (composti in gran parte da titoli di Stato italiani) a €16,7mld (+€2,8mld nel trimestre), eccedenti le scadenze obbligazionarie previste fino a fine 2018.
- 👤 LCR >200% e NSFR >100%***. L'elevato livello degli indici di liquidità consentirà il perseguimento delle strategie di riduzione del costo del *funding*.

Performance al 30/09/2016 in sintesi (2/2)

Risultati economici

-  Il terzo trimestre conferma ottimi risultati sul fronte del contenimento dei costi:
 - spese del personale in calo del 4,7% a/a e del 2,9% t/t, grazie alla importante riduzione di organico;
 - altre spese amministrative, al netto degli oneri sistemici* e dei costi di integrazione, in calo del 2,5% a/a e dell'1,2% t/t.
-  Le perdite registrate nei nove mesi (pari a €718,3mIn ante FVO) e nel terzo trimestre (-€331,0mIn ante FVO) sono sostanzialmente dovute, come già noto al mercato, ad elementi estranei all'attività caratteristica, ovvero a:
 - maggiori rettifiche su crediti necessarie per elevare il livello medio di copertura dei crediti deteriorati;
 - oneri sistemici.

Nota: (*) Per oneri sistemici si intendono: i costi connessi al SRF, al DGS e al mantenimento della convertibilità delle DTA in crediti d'imposta.

Performance commerciale

-  FINANZIAMENTI A M/L TERMINE: Erogazioni totali per oltre €7,5mld (+12,8% a/a), di cui: €1,4mld nei Privati; €1,7mld nello *Small Business*; €3,2mld nel *Mid Corporate* e €1,1mld nel *Large Corporate* ed Enti.
-  CREDITO AL CONSUMO: Erogati finanziamenti Agos Ducato per €590mIn, in crescita del 3,6% su base annua.
-  RACCOLTA INDIRETTA: Collocati nei nove mesi circa €8mld di prodotti di raccolta indiretta.
-  CARTE: Stock di carte (credito e debito) cresciuto di quasi 98 mila unità nei nove mesi, di cui oltre 57 mila YouCard.
-  ON-LINE BANKING: Stock di contratti YouWeb in crescita di oltre 82 mila unità nei nove mesi, attestandosi a oltre 1,2mIn.
-  CONTI CORRENTI: Conti correnti commerciali (sia privati che imprese) confermati a 2,3 milioni, con una crescita contestuale della raccolta diretta ad essi riferita.

Conto economico consolidato al 30/09/2016: variazioni

Voci del conto economico riclassificate €/mln	9 mesi 2016	9 mesi 2015	Var. % a/a
Margine di interesse	1.014,9	1.176,5	(13,7%)
Utili/Perdite delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	93,3	100,5	(7,2%)
Margine finanziario	1.108,2	1.277,0	(13,2%)
Commissioni nette	950,3	1.085,2	(12,4%)
Altri proventi/oneri netti di gestione	70,9	72,3	(2,0%)
Risultato netto finanziario (escluso il risultato della Fair Value Option)	183,8	173,3	6,0%
Proventi operativi	2.313,1	2.607,9	(11,3%)
Spese per il personale	(963,0)	(1.010,3)	(4,7%)
Altre spese amministrative	(596,7)	(488,6)	22,1%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(109,9)	(92,5)	18,7%
Oneri operativi	(1.669,5)	(1.591,4)	4,9%
Risultato della gestione operativa	643,5	1.016,5	(36,7%)
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	(1.699,7)	(574,8)	195,7%
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	(8,0)	(31,0)	(74,1%)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(7,5)	(65,4)	(88,6%)
Utili/Perdite da cessione di partecipazioni e investimenti	3,2	(4,3)	n.s.
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(1.068,6)	341,0	n.s.
Imposte sul reddito del periodo (escluso il risultato della FVO)	331,5	(2,1)	n.s.
Utile/Perdita dei gruppi di attività in via di dismis. al netto delle imposte	(1,5)	(7,6)	(80,4%)
Utile/Perdita del periodo di pertinenza di terzi	20,3	11,0	84,5%
Risultato netto del periodo esclusa la FVO	(718,3)	342,3	n.s.
Risultato della FVO	8,1	11,2	(27,5%)
Imposte sul reddito del periodo (risultato della FVO)	(2,2)	(3,7)	(39,7%)
Risultato netto del periodo	(712,4)	349,8	n.s.

Include componenti straordinarie di cui alla Slide 7

Include oneri sistemici:

- Single Resolution Fund
- Deposit Guarantee Scheme
- Costo per mantenimento della convertibilità delle DTA in crediti d'imposta

Le rettifiche nette su crediti nel 2016 segnano una forte discontinuità rispetto al loro livello normalizzato, essendo in corso l'incremento del livello medio di copertura dei crediti deteriorati (cfr. slide 22).

Conto economico consolidato trimestrale: variazioni

Voci del conto economico riclassificate €/mln	3° trim. 2016	2° trim. 2016	Var. % t/t
Margine di interesse	323,6	339,7	(4,7%)
Utili/Perdite delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	29,8	27,4	9,0%
Margine finanziario	353,4	367,1	(3,7%)
Commissioni nette	311,0	322,5	(3,6%)
Altri proventi/oneri netti di gestione	24,3	22,7	6,9%
Risultato netto finanziario (escluso il risultato della Fair Value Option)	85,0	40,9	107,9%
Proventi operativi	773,7	753,2	2,7%
Spese per il personale	(314,1)	(323,4)	(2,9%)
Altre spese amministrative	(192,7)	(199,4)	(3,4%)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(46,6)	(32,9)	41,9%
Oneri operativi	(553,4)	(555,6)	(0,4%)
Risultato della gestione operativa	220,3	197,6	11,5%
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	(719,3)	(296,0)	143,0%
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	(0,7)	(9,1)	(92,7%)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(5,5)	1,4	n.s.
Utili/Perdite da cessione di partecipazioni e investimenti	2,9	0,6	n.s.
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(502,3)	(105,5)	n.s.
Imposte sul reddito del periodo (escluso il risultato della FVO)	156,6	39,3	298,5%
Utile/Perdita dei gruppi di attività in via di dismis. al netto delle imposte	-	(0,0)	n.s.
Utile/Perdita del periodo di pertinenza di terzi	14,7	2,6	n.s.
Risultato netto del periodo esclusa la FVO	(331,0)	(63,6)	n.s.
Risultato della FVO	(1,6)	(5,3)	(69,2%)
Imposte sul reddito del periodo (risultato della FVO)	0,4	2,3	(80,5%)
Risultato netto del periodo	(332,2)	(66,6)	n.s.

Include componenti straordinarie di cui alla Slide 7

Include oneri sistemici:

- Single Resolution Fund
- Deposit Guarantee Scheme
- Costo per mantenimento della convertibilità delle DTA in crediti d'imposta

Nei vari trimestri del 2016, le rettifiche nette su crediti segnano forti discontinuità rispetto al loro livello normalizzato, essendo in corso l'incremento del livello medio di copertura dei crediti deteriorati (cfr. slide 22).

Altri impatti economici straordinari e oneri sistemici

Oltre alle discontinuità registrate nelle rettifiche su crediti del 2016, si segnalano i seguenti ulteriori impatti economici straordinari, insieme agli oneri sistemici:

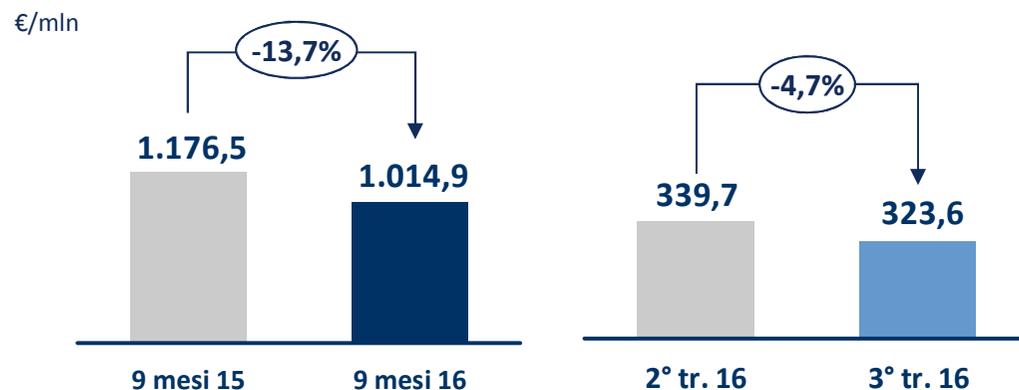
€/mln	2016								2015		Voce di conto economico
	9 mesi 2016		3° trim.		2° trim.		1° trim.		9 mesi 2015		
	lordo	netto	lordo	netto	lordo	netto	lordo	netto	lordo	netto	
Fondo esuberi ed altri oneri straordinari per il personale									(11,6)	(7,8)	Spese per il personale
Svalutazioni di immobili	(17,9)	(11,3)	(15,9)	(9,8)	(1,8)	(1,3)	(0,2)	(0,2)	(2,3)	(1,6)	Rettifiche su attività materiali e immateriali
Cessione attività finanz. AFS (Earn out ICBPI)	25,6	24,6	25,6	24,6					(3,8)	(2,2)	Perdite da cessione di investimenti
Rettifiche su titoli in AFS	(9,5)	(6,9)	(0,8)	(0,5)	(8,8)	(6,5)			-	-	Risultato netto finanziario
Vertenze fiscali									-	-	Rettifiche di valore nette su altre attività
Iscrizione tax asset della ex Banca Italease									(18,7)	(13,2)	Accant. ai fondi per rischi ed oneri
Attività in via di dismissione (BP Lux.)	(1,5)	(1,5)	-	-	(0,0)	(0,0)	(1,5)	(1,5)	85,1	85,1	Imposte sul reddito
Contributo annuale al SRF e al DGS	(67,3)	(48,6)	(23,0)	(16,7)	0,1	0,1	(44,4)	(32,0)	(7,6)	(7,6)	Utili/Perdite dei gruppi di attività in via di dismiss. al netto delle imposte
Costo per mantenimento convertibilità DTA in crediti d'imposta anno 2015 e pro-quota anno 2016	(47,5)	(34,1)	(7,1)	(5,1)	(40,4)	(29,0)			-	-	Altre spese amministrative
Oneri per la fusione	(5,5)	(4,0)	(5,5)	(4,0)					(23,0)	(16,7)	Accant. ai fondi per rischi ed oneri
Altri proventi straordinari	3,2	2,3	3,2	2,3							Altre spese amministrative
Fair Value Option	8,1	5,9	(1,6)	(1,2)	(5,3)	(3,0)	15,0	10,1			Utili da cessione di investimenti
TOTALE IMPATTI STRAORDINARI E ONERI SISTEMICI	(112,5)	(73,6)	(25,3)	(10,4)	(56,2)	(39,7)	(31,0)	(23,5)	11,2	7,5	Risultato della FVO
									29,3	43,5	

In merito agli **oneri sistemici** registrati nel conto economico del nostro Gruppo si segnala che:

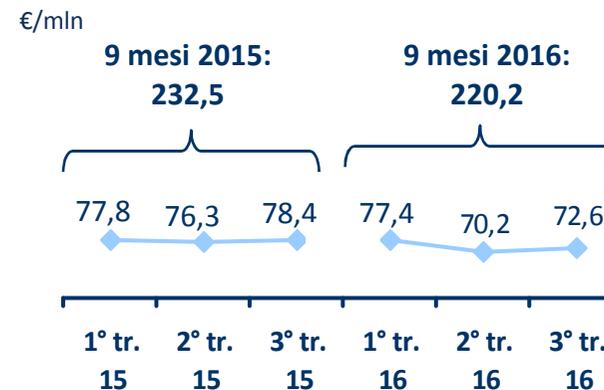
- **Gli oneri ordinari connessi al Single Resolution Fund (SRF)** contabilizzati tra le Altre Spese Amministrative nel primo trimestre 2016 ammontano a €44,3mln (€31,9mln netto tasse) e rappresentano il contributo annuale complessivo dell'esercizio. Nel 2015 tale componente è stata pari a €38,0mln (onere annuale complessivo), contabilizzati per €23mln nel primo trimestre nella voce Accantonamenti per rischi ed oneri e, successivamente, aumentati di €15mln e riclassificati per l'intero ammontare tra le ASA nel quarto trimestre.
- **Gli oneri ordinari connessi al Deposit Guarantee Scheme (DGS)** contabilizzati nel terzo trimestre 2016 tra le Altre Spese Amministrative ammontano a €23,0mln (€16,7mln netto tasse) e rappresentano il contributo annuale complessivo dell'esercizio. Nel 2015 tale componente è stata pari a €10,5mln (onere semiannuale), contabilizzati nel quarto trimestre dell'anno.
- **I costi per il mantenimento della convertibilità delle DTA in crediti d'imposta**, contabilizzati nel 2016 per un totale di €47,5mln, includono €27,2mln quale canone annuo riferito al periodo d'imposta 2015 (€19,5mln netto tasse) e €20,3mln (€14,5mln netto tasse) quale stima del canone di competenza dei 9 mesi del 2016. L'esercizio 2015 non era invece stato gravato da tale onere.

Margine di interesse

Evoluzione del margine di interesse

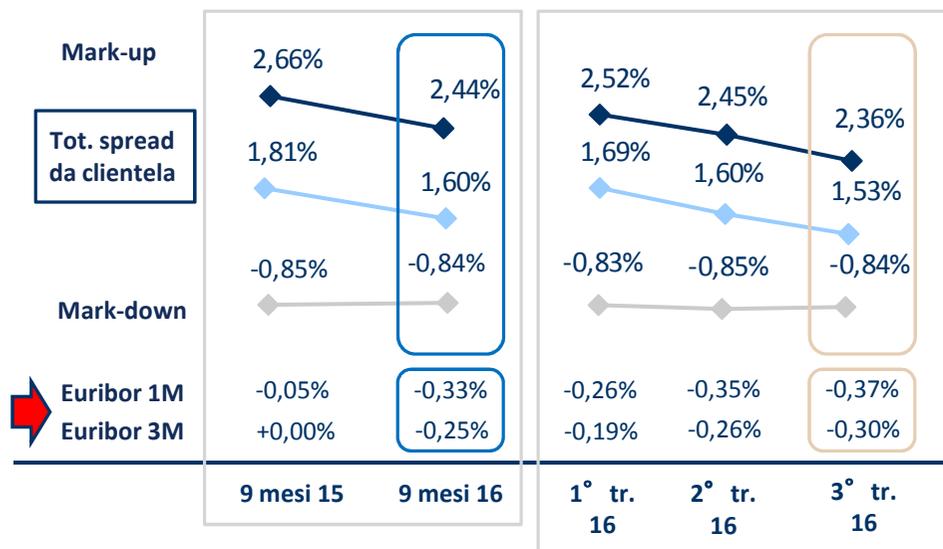


Costo del *funding* istituzionale



Evoluzione spread da clientela

(rete commerciale)



- Il margine di interesse cala del 13,7% su base annua e del 4,7% su base trimestrale per i seguenti fattori:
 - forte pressione competitiva sul *pricing* degli impieghi a clientela (Mark-up della rete -22pb a/a e -9pb t/t);
 - peggioramento dell'Euribor (1M: -28pb a/a e -2pb t/t; 3M: -25pb a/a e -4pb t/t);
 - pressione sulla redditività del portafoglio titoli.
- In tale contesto, tra gli elementi che hanno invece limitato il calo del margine di interesse, soprattutto su base annua, si segnalano il contenimento del *Mark-down della rete*, nonostante il peggioramento dell'Euribor, e la *riduzione del costo del funding istituzionale*.
- Nel quarto trimestre, grazie alle iniziative intraprese sia sul fronte del Mark-down che del Mark-up, *si prevede una sostanziale stabilità dello spread da clientela*.
- Il Banco Popolare è *ben posizionato rispetto ad un potenziale rialzo dei tassi*. Infatti, uno *shift* di +100pb sulla curva, determinerebbe una crescita del Margine di interesse di Gruppo di oltre il 12%.

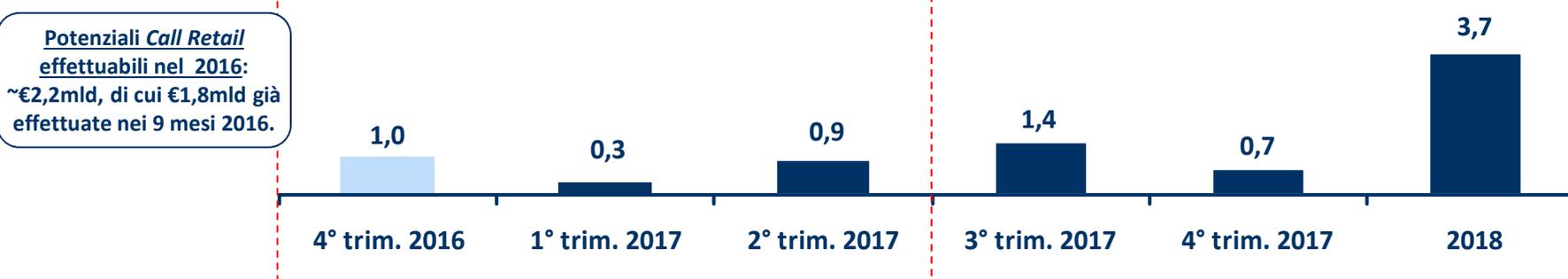
Profilo scadenze istituzionali e retail

€/mld

Profilo scadenze istituzionali



Profilo scadenze obbligazionarie retail



- 👉 L'ampio *buffer* di liquidità del Gruppo consentirà di trarre beneficio in termini di gestione del costo della raccolta dalle scadenze obbligazionarie previste nel prossimo futuro (per un totale di €14,8mld entro il 2018, di cui €5,2mld entro il primo semestre 2017).
- 👉 Il Gruppo, infatti, potrà gestire la propria attività di emissione sia sul lato istituzionale che *retail* sulla base delle migliori finestre di opportunità offerte dai mercati e dalle richieste della clientela.

Commissioni nette

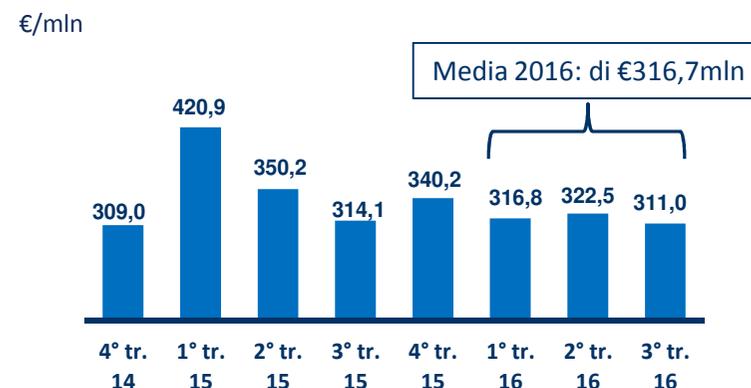
Analisi delle commissioni nette

€/mln	9 mesi 2016	9 mesi 2015	Var. %
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	437,2	555,9	-21,4%
Tenuta e gest. cc e rapporti verso la clientela	350,8	363,6	-3,5%
Servizi di incasso e pagamento	83,6	88,1	-5,1%
Garanzie rilasciate	39,5	38,3	3,1%
Altri servizi	39,1	39,3	-0,5%
Totale	950,2	1.085,2	-12,4%

Dettaglio voce 'Servizi di gestione, intermediazione e consulenza'

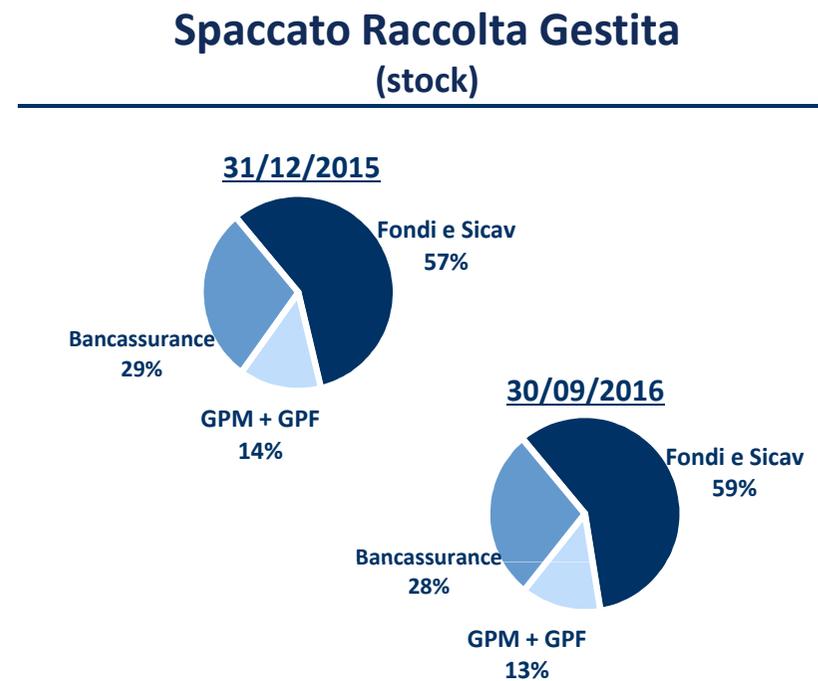
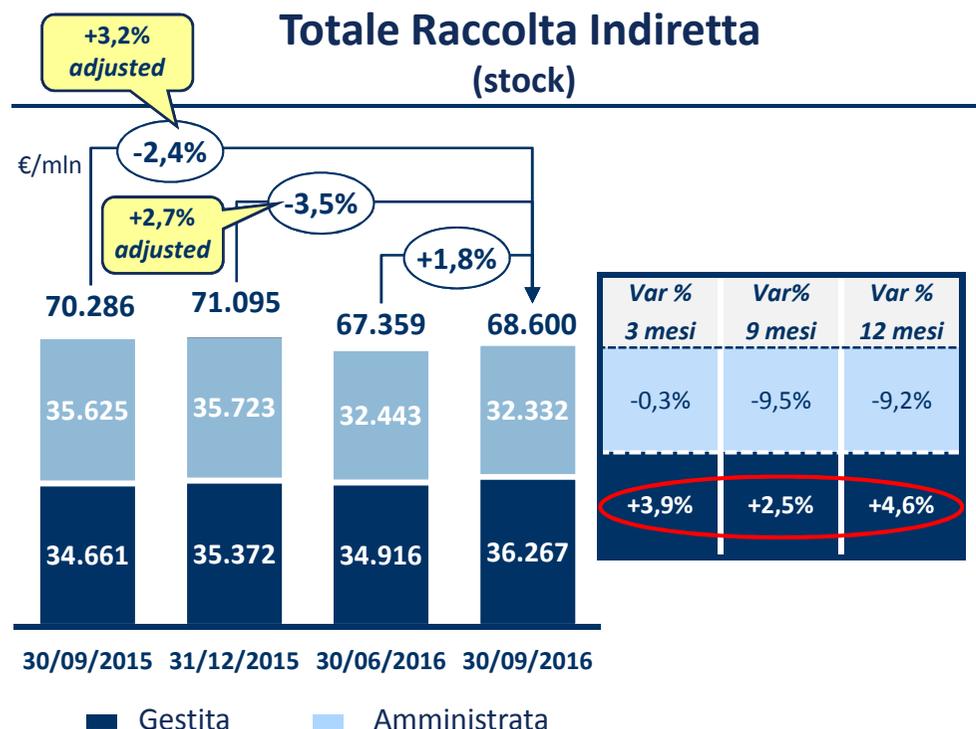
€/mln	9 mesi 2016	9 mesi 2015	Var. %
Distribuzione di prodotti di risparmio:	322,4	431,7	-25,3%
- Collocamento di titoli	19,4	3,5	448,0%
- Risparmio gestito	235,3	322,9	-27,1%
- Bancassurance	67,7	105,2	-35,7%
Credito al consumo	22,2	25,5	-13,1%
Carte di credito	22,2	22,9	-3,2%
Banca depositaria	13,5	12,8	5,5%
Nego. titoli/valute e raccolta ordini	34,6	43,9	-21,2%
Altri	22,3	19,0	17,4%
Totale	437,2	555,9	-21,3%

Evoluzione trimestrale



- Le commissioni nette segnano un calo del 12,4% a/a e del 3,6% t/t. Questa flessione è dovuta sostanzialmente alla instabilità dei mercati borsistici, che ha avuto impatti sugli orientamenti di investimento della clientela, indirizzandoli maggiormente verso strumenti a capitale garantito.
- Si nota, peraltro, che il confronto annuale è caratterizzato da una disomogeneità, avendo registrato una performance di natura straordinaria nel 1° trimestre del 2015.
- Si segnala, infine, che nel corso del 4° trimestre 2016 si prevede un soddisfacente contributo dai prodotti di risparmio gestito e bancassurance.

Raccolta Indiretta



Il calo del 2,4% della Raccolta Indiretta su base annua è determinato sostanzialmente da un'operazione straordinaria con la clientela (avvenuto a giugno 2016) e dall'effetto mercato sui prezzi di azioni e obbligazioni. **Al netto di queste due componenti**, la crescita "adjusted" della Raccolta Indiretta sarebbe di 3,2% su base annua e di 2,7% nei 9 mesi del 2016.

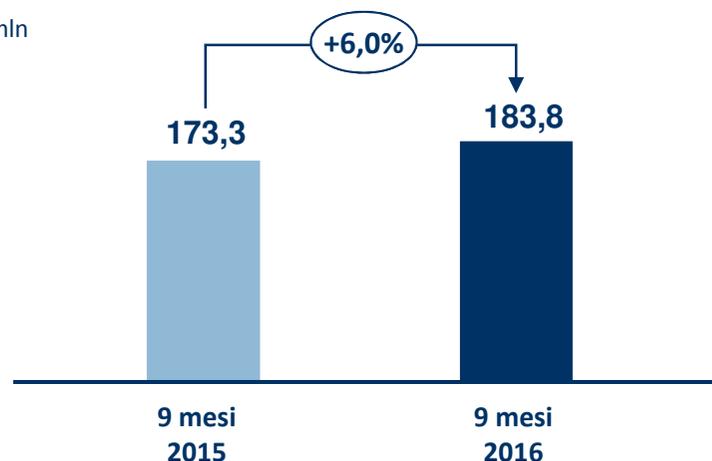
Nel 3° Trimestre 2016, la Raccolta Indiretta risulta in aumento dell'1,8%, trainata dalla performance positiva del comparto del risparmio gestito (+3,9%), che risulta in crescita anche su base annua (+4,6%) nonostante l'alternò andamento dei prezzi sui mercati finanziari.

Risultato netto finanziario

Risultato netto finanziario (senza FVO)

FVO cumulata
lorda : €43,4mln

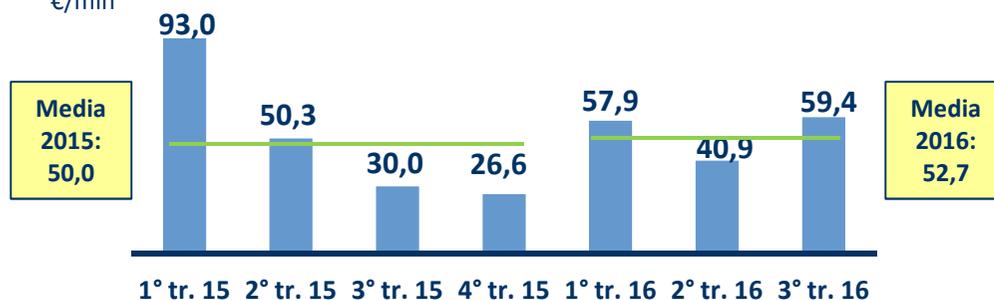
€/mln



Escludendo plusvalenze straordinarie registrate
nel 4° trimestre 2015 e nel 3° trimestre 2016

Risultato Netto Finanziario Proforma (Andamento trimestrale)

€/mln



	9 mesi 2016	9 mesi 2015	Var. %
Risultato netto finanziario	183,8	173,3	6,0%
di cui: Visa Europe	25,6	-	n.s.
Risultato netto finanziario escl. Visa Europe	158,2	173,3	-8,7%
di cui: Banca Aletti	31,8	68,2	-53,4%
Incidenza % Banca Aletti su RNF	17,3%	39,4%	-56,0%

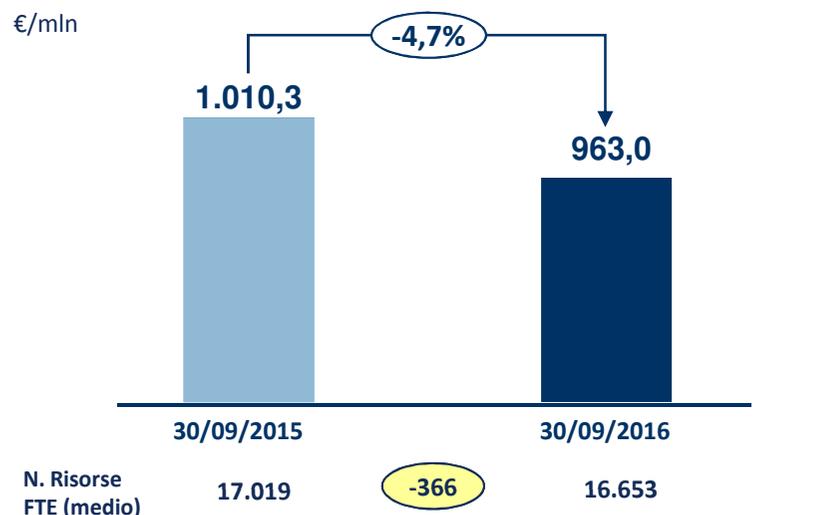
Il Risultato Netto Finanziario (RNF), pari a €183,8mln, beneficia del contributo legato all'*earn-out* di Visa Europe per un importo di €25,6mln, registrando pertanto una crescita del 6,0% a/a. Al netto di tale contributo, si registra un calo del 8,7% su base annua, che riflette l'andamento dei mercati finanziari.

Il contributo al RNF da parte di Banca Aletti risente della insoddisfacente performance delle borse e della perdurante discesa dei tassi di interesse. In questo contesto, la clientela si è focalizzata prevalentemente su investimenti in prodotti non strutturati e meno indicizzati, con impatti indiretti anche sull'attività in *certificates* e di *trading* della controllata.

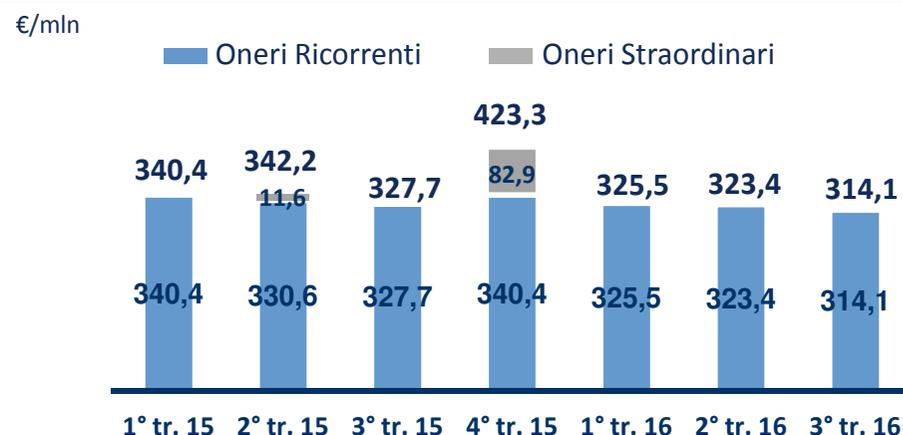
La performance media trimestrale dei primi nove mesi (€52,7mln escludendo l'*earn-out* derivante da Visa Europe) è maggiore della media trimestrale registrata nel 2015 (€50,0mln, escludendo le plusvalenze legate alla vendita delle quote in ICBPI e Arca).

Oneri operativi: costi per il personale

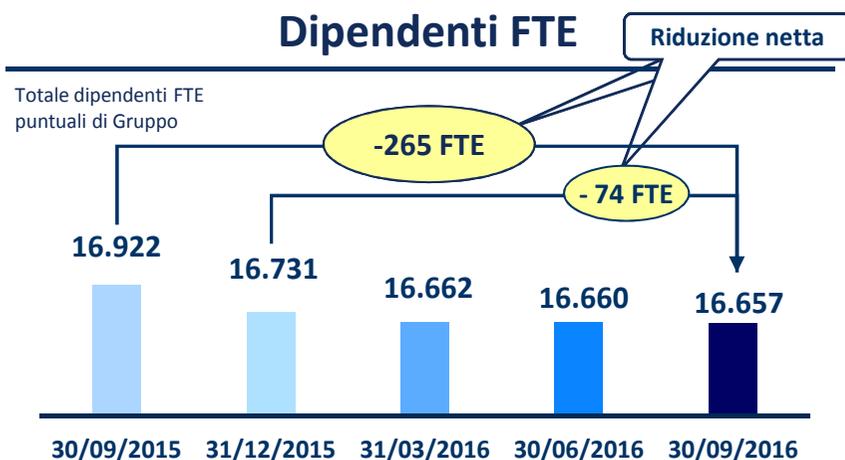
Costi del personale



Andamento trimestrale



Dipendenti FTE



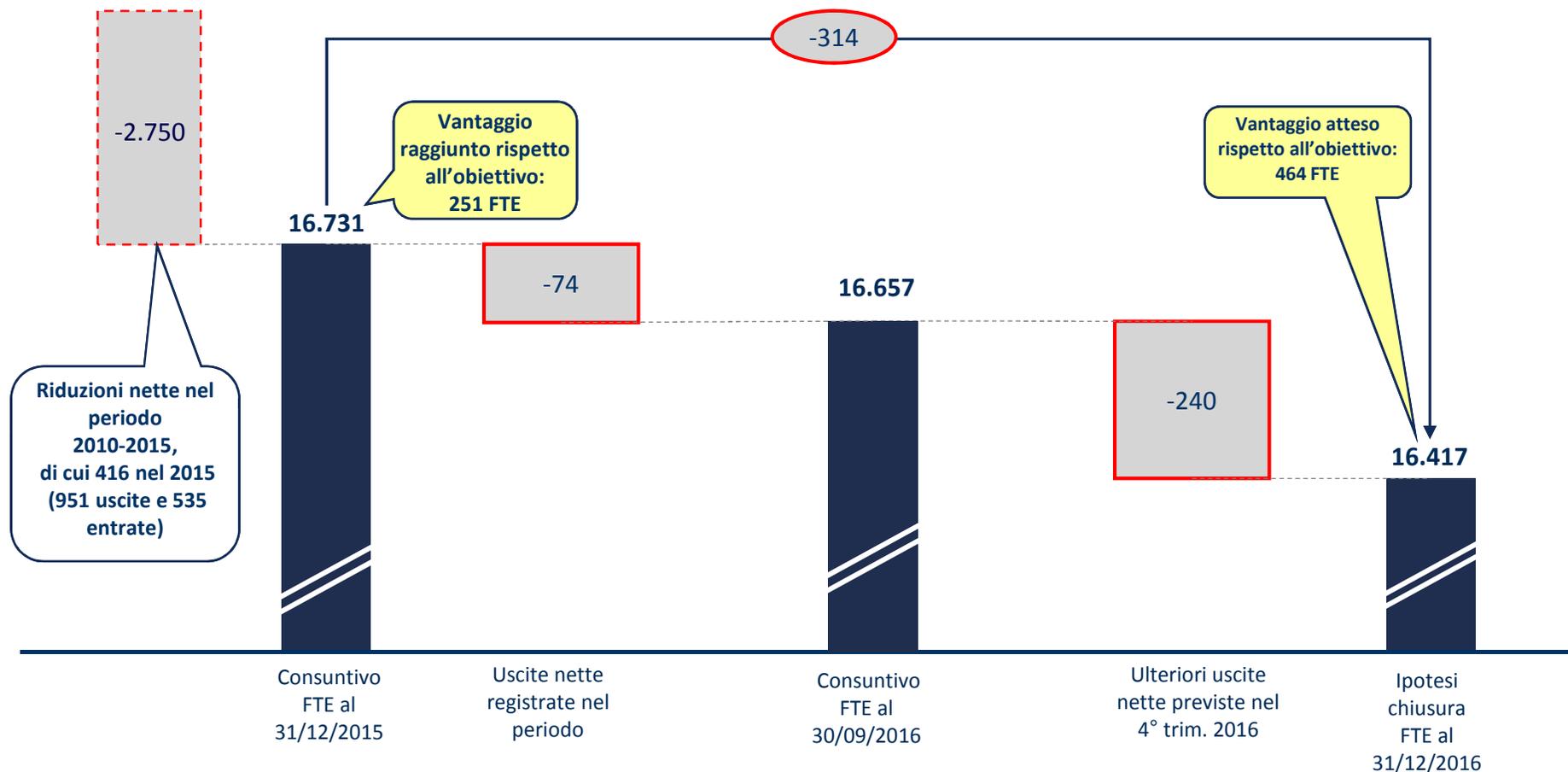
I costi del personale risultano in diminuzione del 4,7% a/a (-3,6% al netto degli oneri straordinari), grazie principalmente alla riduzione dell'organico, oltre che a minori accantonamenti per retribuzioni variabili.

L'organico medio si è ridotto di 366 FTE su base annua; il dato di fine periodo fa registrare una diminuzione di 74 FTE da inizio anno e di 265 FTE a/a.

FTE: Full Time Equivalent

Evoluzione attesa degli organici per il periodo 2016

Risorse FTE comprensive di Collaboratori e Stage



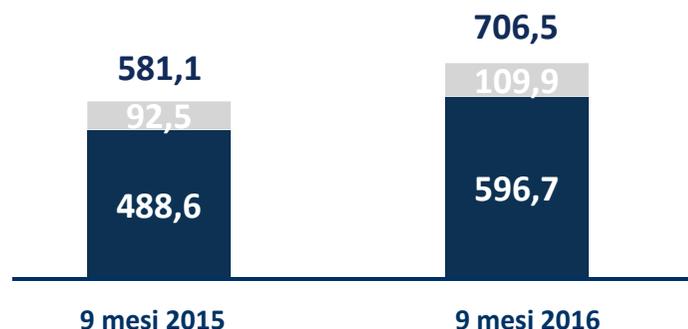
- La riduzione dell'organico risulta in netto anticipo rispetto agli obiettivi.
- Nel quarto trimestre dell'anno in corso si prevede un'ulteriore riduzione di 240 FTE, che consentirà di essere in vantaggio di 464 FTE rispetto all'obiettivo fissato.

Oneri operativi: altri costi

Totale altri costi

(Inclusi oneri sistemici e costi di integrazione)

€/mln ■ Altre spese amministrative ■ Ammortamenti ⁽¹⁾

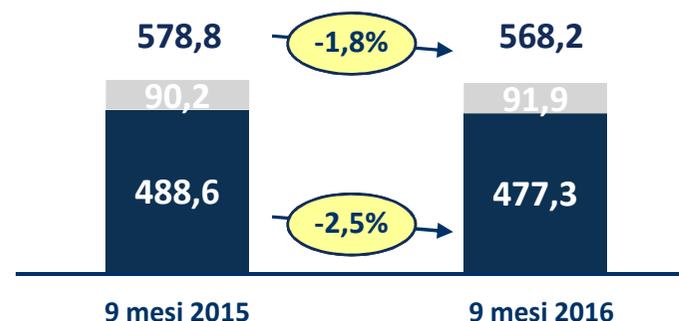


(1) Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali.

Totale altri costi

(Esclusi oneri sistemici / costi di integrazione / svalutazioni immobili)

€/mln ■ Altre spese amministrative ■ Ammortamenti ⁽¹⁾



(1) Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali.

€/mln	9 mesi 2016	9 mesi 2015	Var. % a/a
Totale Altri Oneri Operativi	706,5	581,1	21,6%
Altre spese amministrative	596,7	488,6	22,1%
di cui: costi ordinari per Fondo di Risoluzione Unico	44,3	-	n.s.
di cui: costi Deposit Guarantee Scheme (FITD)*	23,0	-	n.s.
di cui: oneri mantenimento trasformabilità DTA	47,5	-	n.s.
di cui: costi di integrazione	5,5	-	-
Totale oneri sistemici e costi di integrazione	120,4	-	n.s.
A1) Altre spese amministrative senza oneri sistemici e costi di integrazione	476,3	488,6	-2,5%
Ammortamenti	109,9	92,5	18,7%
di cui: svalutazioni immobili	17,9	2,3	-
B1) Ammortamenti senza svalutazioni immobili	91,9	90,2	1,8%
Totale A1+B1	568,2	578,8	-1,8%

€114,9mln

Include spese per il 2015 (€27,2mln) e per 9 mesi del 2016 (€20,3mln)

- Al netto degli oneri sistemici e delle altre componenti non ricorrenti (costi di integrazione e svalutazioni immobiliari), il totale degli altri oneri operativi si riduce dell' 1,8% a/a.
- Le altre spese amministrative aumentano del 22,1% a/a, esclusivamente a causa degli oneri sistemici per €114,9mln e dei costi di integrazione per €5,5mln, per un totale di €120,4mln. Al netto di tali componenti si registra una diminuzione del 2,5% su base annua.
- Gli ammortamenti aumentano del 18,7% a/a. Questi ultimi, tuttavia, al netto delle svalutazioni immobiliari, registrano una crescita "ordinaria" del +1,8%, interamente attribuibile agli investimenti effettuati nel comparto IT.

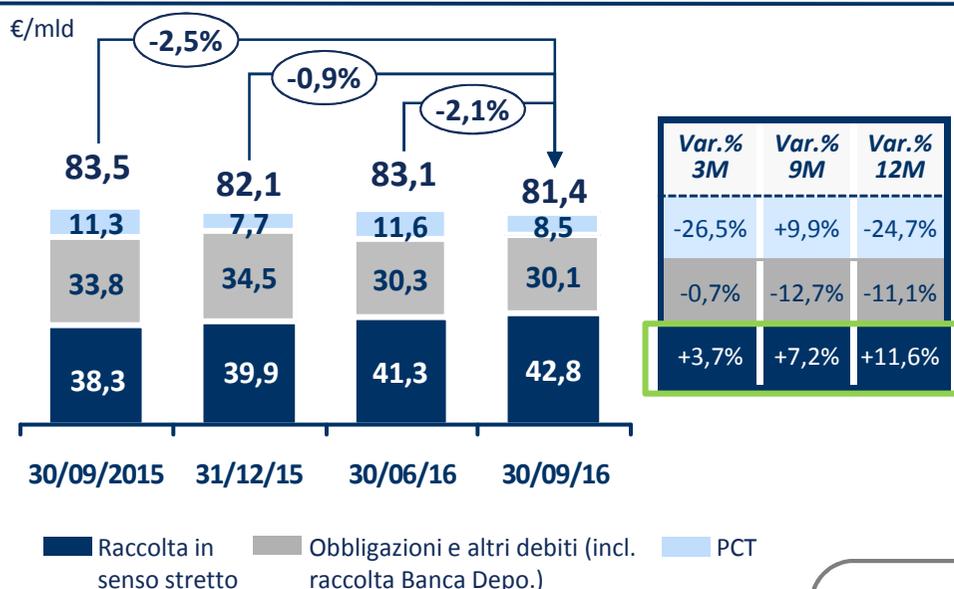
*Nel 1° trimestre 2015, furono contabilizzati nella voce "accantonamenti a fondo rischi e oneri", oneri sistemici per un totale di €23mln.

Agenda

	<u>Pagina</u>
 Risultati consolidati al 30 settembre 2016	2
<input type="checkbox"/> Sintesi Performance ed analisi del conto economico	2
<input type="checkbox"/> Raccolta e liquidità	16
<input type="checkbox"/> Impieghi, costo del rischio e qualità del credito	20
<input type="checkbox"/> Adeguatezza patrimoniale	31
 Appendice	34

Raccolta diretta: evoluzione e composizione

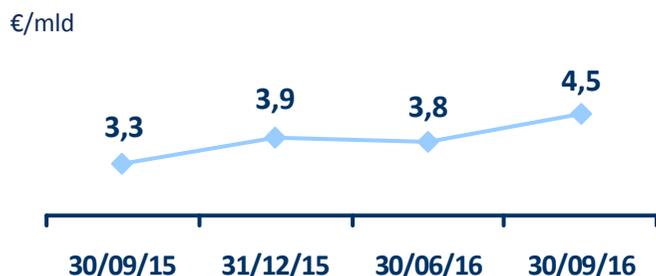
Totale raccolta diretta da clientela



Composizione Raccolta diretta per segmento



Evoluzione raccolta vincolata (depositi vincolati e certificati di deposito)



Il calo annuale della Raccolta diretta (-€2,1mld) è totalmente ascrivibile al calo dei PCT (-€2,8mld), in quanto la crescita di €4,5mld della componente in senso stretto (conti correnti e depositi della rete commerciale) più che compensa il calo registrato nella componente Obbligazioni e altri debiti (-€3,8mld), che riflette la scelta manageriale di ridurre il peso delle forme di *funding* relativamente più onerose.

Anche su base trimestrale, al netto dei PCT, la raccolta diretta cresce (+1,8%), grazie alla performance della componente in senso stretto, che sale a €42,8mld (+3,7%) e incrementa ulteriormente il suo peso nell'ambito della raccolta della rete.

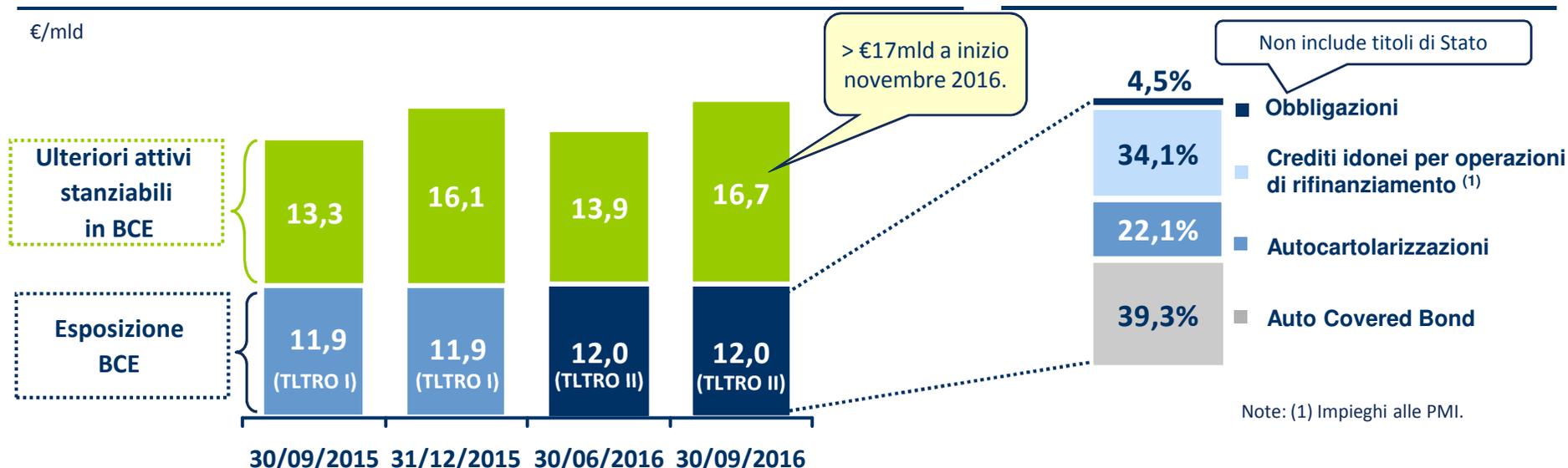
I dati della raccolta diretta non includono la liquidità generata dal collocamento dei *certificate**, il cui stock è aumentato a €6,0mld (+24,1% a/a e +11,8% nei 9 mesi).

Liquidità del Gruppo: ottima posizione

Buffer di liquidità

Titoli in garanzia in BCE

(Composizione % al 30/09/2016)



- L'esposizione in BCE** al 30/09/2016 è pari a €12,0mld (stabile rispetto a giugno) ed è totalmente rappresentata dalla nuova operazione TLTRO II, che, già con l'asta del 24 giugno, ha sostituito l'esposizione di €11,9mld in TLTRO I (che è stata completamente rimborsata). Si rammenta che per il nostro Gruppo il massimo tiraggio possibile di TLTRO II è quantificabile in circa €15mld.
- Gli **ulteriori attivi liberi e stanziabili in BCE** a fine settembre 2016 (al netto degli haircut) si attestano a €16,7mld e sono rappresentati per la maggior parte da titoli di Stato italiani. L'incremento rispetto al livello di giugno è sostanzialmente dovuto al calo registrato nella posizione netta in PCT.
- Ratio di liquidità Basilea 3:** LCR >200%*; NSFR >100%**

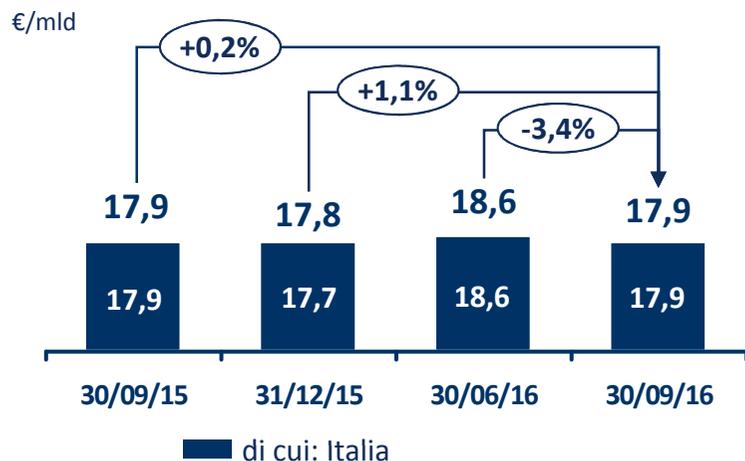
* Dato LCR calcolato con le nuove regole del *Delegated Act*.

** Dato NSFR calcolato secondo le più recenti regole del *Quantitative Impact Study*; nel dato di NSFR sono inclusi *certificate* a capitale protetto.

Portafoglio titoli di Stato: evoluzione

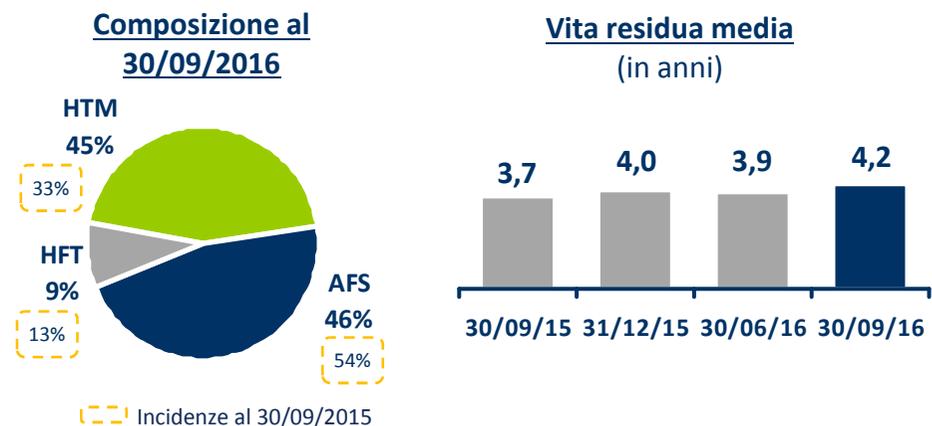
Totale portafoglio titoli di Stato

(valori nominali)



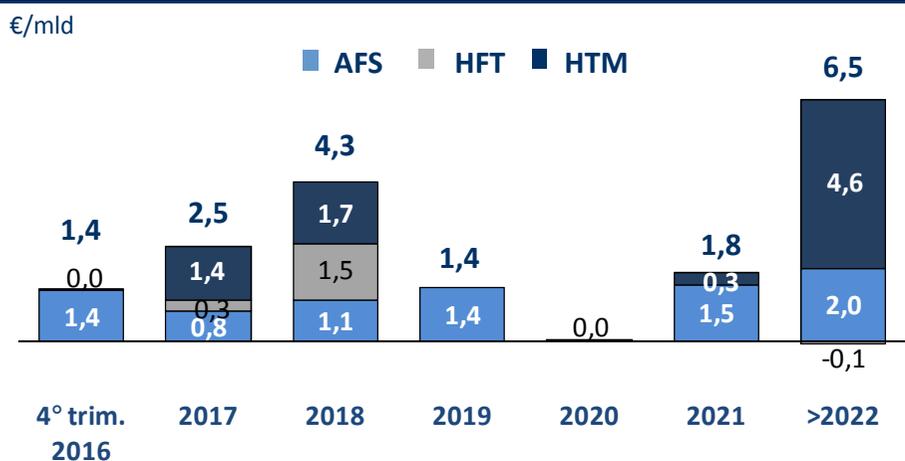
Titoli di Stato Italia

(valori nominali)



Titoli di Stato Italia:

(Profilo scadenze nominali)



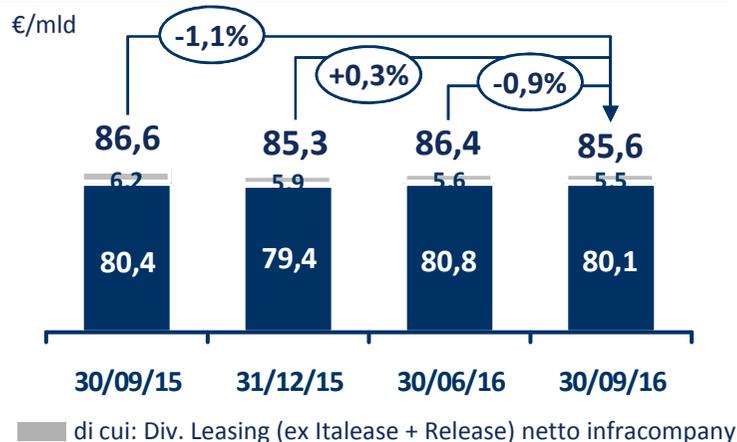
- Il portafoglio dei titoli governativi, composto sostanzialmente da titoli italiani, è pari a €17,9mld nominali a fine settembre, stabile su base annua e in calo del 3,4% nel trimestre.
- La maggioranza dei titoli di Stato italiani sono classificati ad AFS (46% vs. 54% al 30/09/2015) e ad HTM (45% vs. 33% al 30/09/2015), mentre la componente HFT rimane ad un livello relativamente limitato (9% vs. 13% al 30/09/2015). La vita residua media resta sostanzialmente stabile, attestandosi a 4,2 anni.
- Al 30/09/2016 la riserva lorda su titoli di Stato in AFS è pari a €80,2mln, risentendo solo marginalmente dell'andamento dei mercati (-€2,0mln vs. giugno 2016), mentre la plusvalenza latente lorda dei titoli in HTM ammonta a €334,4mln (+€9,5mln vs. giugno 2016).

Agenda

	<u>Pagina</u>
 Risultati consolidati al 30 settembre 2016	2
<input type="checkbox"/> Sintesi Performance ed analisi del conto economico	2
<input type="checkbox"/> Raccolta e liquidità	16
<input type="checkbox"/> Impieghi, costo del rischio e qualità del credito	20
<input type="checkbox"/> Adeguatezza patrimoniale	31
 Appendice	34

Impieghi: evoluzione e segmentazione

Impieghi lordi verso clientela

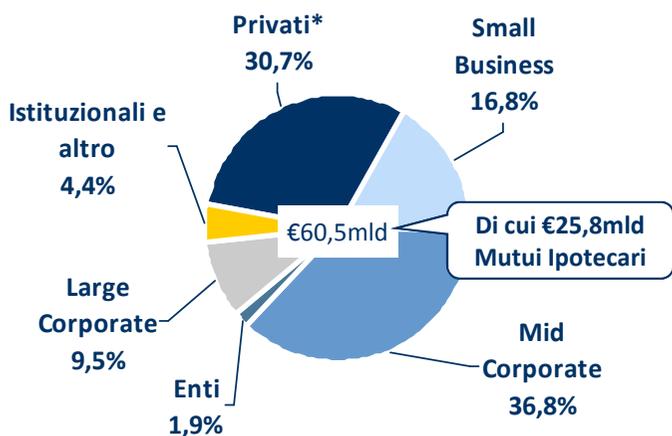


- I **crediti lordi** si attestano al €85,6mld a fine settembre 2016, in calo dell'1,1% su base annua, ma stabili nei nove mesi, nonostante la leggera flessione (-0,9%) del terzo trimestre.
- Al netto degli elementi *non core* (Divisione Leasing e PCT) e delle cessioni di sofferenze perfezionate a ottobre 2015 e giugno 2016, gli impieghi registrerebbero una leggera crescita su base annua (+0,4%).
- Nei nove mesi si sono avute buone **erogazioni di finanziamenti a M/L termine**, per circa €7,5mld (di cui €2,4mld nel terzo trimestre), in crescita del 12,8% su base annua, di cui: €1,4mld nei Privati; €1,7mld nello *Small Business*; €3,2mld nel *Mid Corporate* e €1,1mld nel *Large Corporate* ed Enti.

Impieghi vivi clientela: suddivisione per tipologia di clientela

(Dati gestionali: escludono le Sofferenze, la Divisione Leasing, i pronti contro termine e altri minori elementi contabili)

Composizione al 30/09/2016



Nota: (*) Il segmento Privati include anche i Piccoli Operatori Economici (imprese/professionisti con fatturato <€100K).

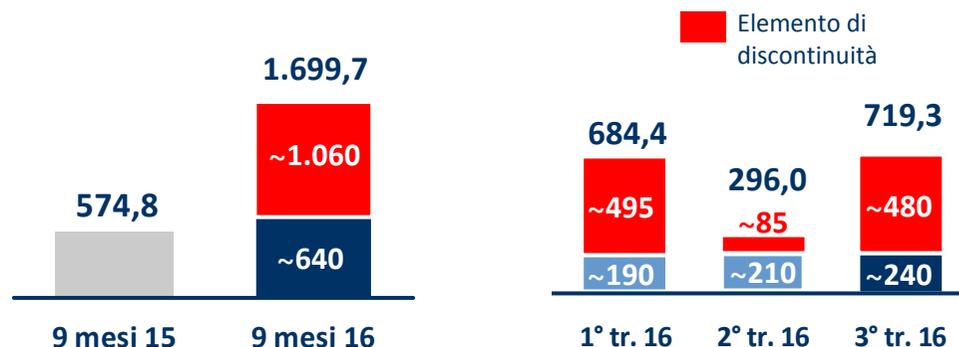


Nota: I dati degli impieghi vivi a clientela del 2015 riflettono alcune minimali modifiche di segmentazione effettuate nel 2016.

Costo del rischio di credito

Rettifiche nette su crediti

€/mln

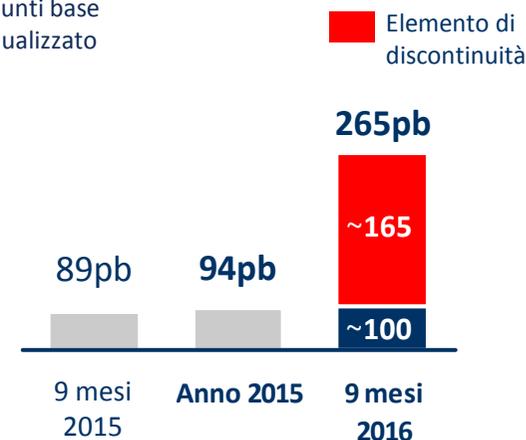


Impieghi lordi	9 mesi 15	9 mesi 16
	86.562	85.596

Costo del credito

(su impieghi lordi puntuali)

In punti base annualizzato

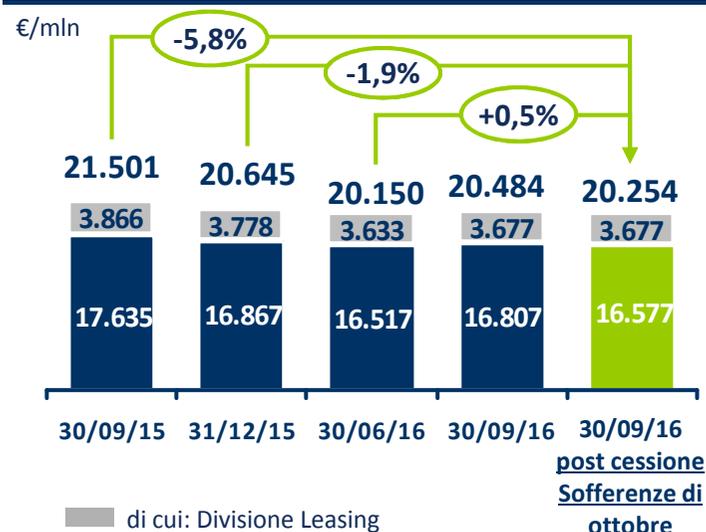


Le rettifiche straordinarie registrate nel corso dei nove mesi del 2016 si inscrivono nell'ambito del processo in corso volto ad elevare il livello medio di copertura dei crediti deteriorati entro la data di efficacia della fusione (a circa 62% per le Sofferenze e a circa 49% per il totale dei crediti deteriorati, escludendo gli impatti di eventuali operazioni di cessione). Il costo del rischio di credito dei primi 9 mesi dell'anno sconta già una gran parte delle rettifiche necessarie per raggiungere tali obiettivi.

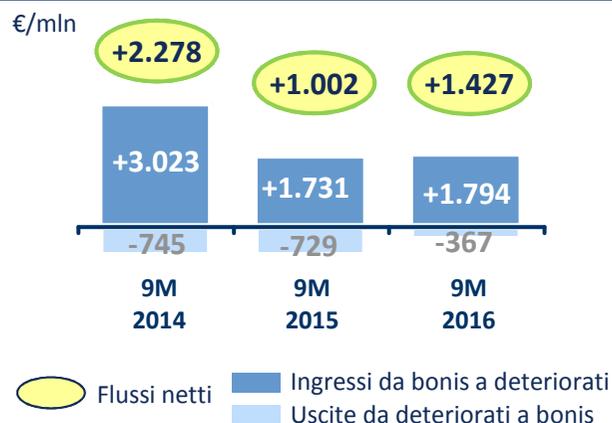
Al netto dei suddetti elementi di discontinuità, il costo del rischio di credito sarebbe pari a circa 100pb nei nove mesi (annualizzato), nella parte alta della forchetta di 80-100bps prevista per l'esercizio in corso.

Crediti deteriorati di Gruppo: evoluzione

Stock di crediti deteriorati lordi



Flussi netti di ingresso a deteriorati



VALORI LORDI	30/09/15	31/12/15	30/06/16	30/09/16	Var.% 12M	Var.% 9M	Var.% 3M
Sofferenze	10.974	10.471	10.330	11.220	2,2%	7,2%	8,6%
Inadempienze probabili	10.126	9.911	9.625	9.073	-10,4%	-8,5%	-5,7%
Scaduti	401	263	195	192	-52,2%	-27,3%	-1,6%
TOTALE DETERIORATI	21.501	20.645	20.150	20.484	-4,7%	-0,8%	1,7%

VALORI NETTI	30/09/15	31/12/15	30/06/16	30/09/16	Var.% 12M	Var.% 9M	Var.% 3M
Sofferenze	6.422	6.458	6.100	6.469	0,7%	0,2%	6,1%
Inadempienze probabili	7.485	7.390	7.248	6.720	-10,2%	-9,1%	-7,3%
Scaduti	338	209	157	154	-54,4%	-26,3%	-2,2%
TOTALE DETERIORATI	14.245	14.057	13.505	13.343	-6,3%	-5,1%	-1,2%

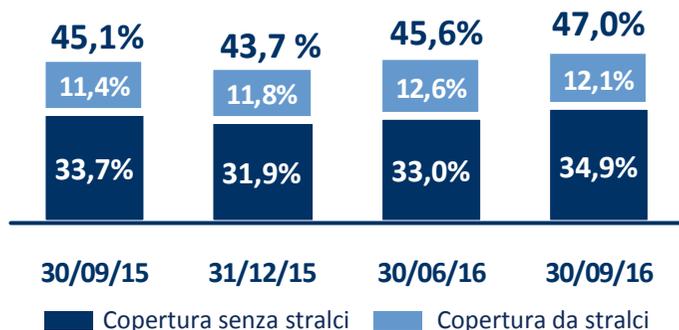
- I crediti deteriorati lordi calano del 4,7% a/a e crescono dell'1,7% nel trimestre. Particolarmente positiva la dinamica dei crediti deteriorati al netto dei fondi, che calano sia su base annua (-6,3%) che nel trimestre (-1,2%).
- Il trend delle sofferenze lorde risente della riclassifica nel terzo trimestre di alcune posizioni *big* e *medium ticket* classificate da tempo ad Inadempienza probabile con livelli di copertura contabile particolarmente elevati. Di queste, 3 posizioni, per un totale di circa €600mln, si riferiscono a note controparti e godono altresì di un elevato livello di collateralizzazione. Tali passaggi sono avvenuti sulla base delle più recenti evoluzioni dello status di questi rapporti.
- Le Inadempienze probabili calano del 10,4% a/a e del 5,7% nel trimestre, mentre gli Scaduti si riducono del 52,2% a/a e dell'1,6% nel trimestre.
- Gli ingressi a deteriorati sono sostanzialmente stabili rispetto al 2015, mentre risultano in calo i ritorni in bonis, principalmente a motivo della recente normativa sui *forborne*.
- Le evoluzioni degli stock del terzo trimestre non tengono ancora conto della cessione di Sofferenze chirografarie di ottobre 2016 per circa €618mln nominali (€230mln lordi contabili*).

Copertura dei crediti deteriorati del Gruppo

Esclude le garanzie reali e personali

Evoluzione copertura dei crediti deteriorati

Copertura crediti deteriorati (con stralci)



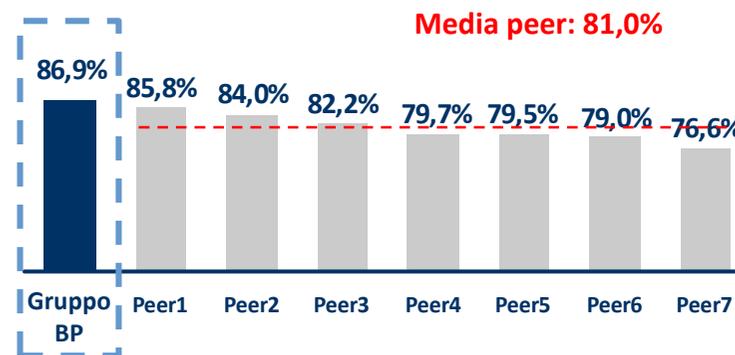
	30/09/2015		31/12/2015		30/06/2016		30/09/2016	
	Senza stralci	Con stralci	Senza stralci	Con stralci	Senza stralci	Con stralci	Senza stralci	Con stralci
Sofferenze	41,5%	58,3%	38,3%	56,3%	41,0%	59,3%	42,3%	59,4%
- con gar. reali	94,9%	96,4%	103,7%	102,6%	105,8%	104,0%	106,0%	104,2%
Inadempienze probabili	26,1%		25,4%		24,7%		25,9%	
- con gar. reali	86,8%		85,8%		88,8%		89,5%	
Scaduti	15,8%		20,7%		19,2%		19,7%	

~130% al Fair Value

N.B.: Il valore delle ipoteche, nei dati di copertura riportati in tabella, è esposto fino a concorrenza dell'esposizione del credito residuo; diversamente, il dato al Fair Value viene esposto considerando il Fair Value complessivo delle ipoteche. Per il leasing il valore del bene viene sempre limitato al VPR (Valore di Pronto Realizzo).

- La copertura dei crediti deteriorati si attesta al 47,0%, in crescita di 3,3p.p. nei nove mesi e di 1,4p.p. nel trimestre. Il maggior incremento del terzo trimestre si registra nelle Inadempienze probabili, coperte al 25,9%, in crescita di 1,2p.p. nonostante la riclassifica a Sofferenza di posizioni particolarmente accantonate.
- La copertura delle Sofferenze (al 59,4%, considerando gli stralci) cresce di 3,1p.p. nei nove mesi e, nonostante l'ulteriore incremento della quota assistita da garanzie reali, è in leggera crescita anche su base trimestrale (+0,1p.p.).
- Grazie al peso elevato di crediti assistiti da garanzie reali (77,0% per le Sofferenze e 76,1% per le Inadempienze probabili), la copertura complessiva delle Sofferenze inclusiva di tali garanzie è superiore al 100% e quella delle Inadempienze probabili sfiora il 90%.
- Per tali ragioni, i livelli di copertura del Gruppo devono essere letti anche in considerazione della elevata incidenza di crediti garantiti sul totale di crediti deteriorati netti rispetto ai principali player italiani (dati di bilancio al 31/12/2015).

Incidenza crediti garantiti sul totale dei crediti deteriorati (netti)*



(*) La lista dei Peer include ISP, UCG, MPS, UBI, BPER, BPM e Carige. Media aritmetica. Fonte bilanci al 31/12/2015, tabella A.3.2 di Nota Integrativa.

Sofferenze: elevata collateralizzazione e copertura

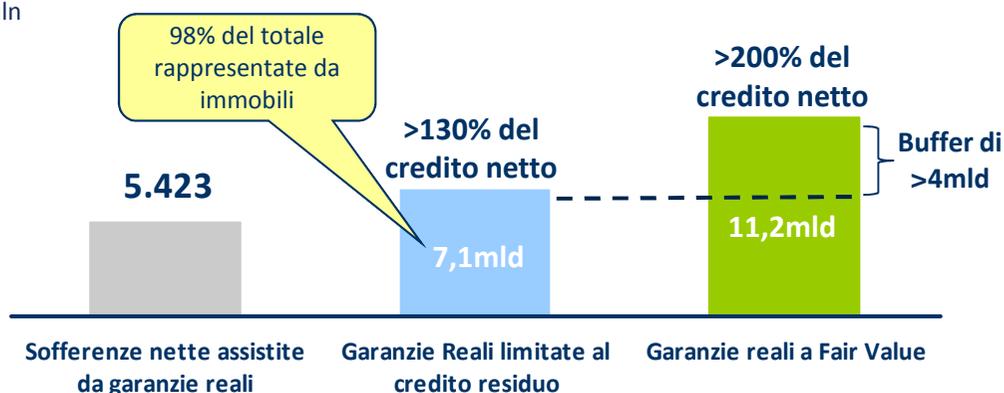
- Il Gruppo è caratterizzato da un'incidenza di Sofferenze assistite da garanzie reali decisamente elevata: 77,0% del totale.
- Il valore delle garanzie è tale da portare la copertura della componente collateralizzata al 117,0% (157,3% con le garanzie reali valorizzate al Fair Value).
- La componente non assistita da garanzie reali (pari al 23,0% del totale) gode di una copertura contabile molto elevata, pari all'82,1%.
- Ne consegue che la copertura contabile delle Sofferenze totali, pari al 59,4%, sale al 104,2% includendo le garanzie reali (129,7% se valorizzate al fair value) e sia, in proporzione, robusta rispetto al sistema bancario italiano che, in media, gode di un livello inferiore di collateralizzazione.

€/mln

SOFFERENZE	CREDITO LORDO	Inc.% sul credito lordo	Copertura contabile (con stralci)	Copertura con garanzie reali limitate al credito residuo	Copertura con garanzie reali al fair value
Assistite da garanzie reali	8.635	77,0%	46,2%	117,0%	157,3%
Non assistite da garanzie reali	2.585	23,0%	82,1%	82,1%	82,1%
Totale	11.220	100%	59,4%	104,2%	129,7%

Valore delle garanzie reali rapportato al rischio netto

€/mln



Elevata qualità delle garanzie reali

Gli immobili a garanzia delle Sofferenze sono locati per il:

- 69% nel nord Italia
- 21% nel centro Italia
- 10% nel sud Italia e isole

N.B. Dati al netto del leasing

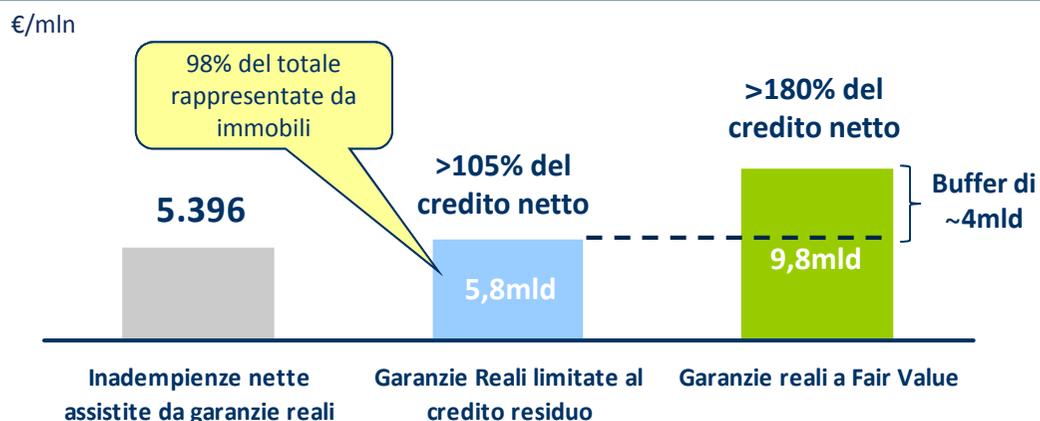
Inadempienze: elevata collateralizzazione e copertura

- Il Gruppo è caratterizzato da un'incidenza di Inadempienze probabili assistite da garanzie reali decisamente elevata: 76,1% del totale.
- Il valore delle garanzie è tale da portare la copertura della componente collateralizzata al 105,4% (164,3% con le garanzie reali valorizzate al Fair Value).
- La componente non assistita da garanzie reali (pari al 23,9% del totale) gode di una copertura contabile elevata, pari al 38,8%.
- Ne consegue che la copertura delle Inadempienze totali, pari al 25,9%, sale all'89,5% includendo le garanzie reali (134,4% se valorizzate al fair value) e sia, in proporzione, robusta rispetto al sistema bancario italiano che, in media, gode di un livello inferiore di collateralizzazione.

€/mln

INADEMPIENZE PROBABILI	CREDITO LORDO	Inc.% sul credito lordo	Copertura contabile	Copertura con garanzie reali limitate al credito residuo	Copertura con garanzie reali al fair value
Assistite da garanzie reali	6.909	76,1%	21,9%	105,4%	164,3%
Non assistite da garanzie reali	2.164	23,9%	38,8%	38,8%	38,8%
Totale	9.073	100%	25,9%	89,5%	134,4%

Valore delle garanzie reali rapportato al rischio netto



Elevata qualità delle garanzie reali

Gli immobili a garanzia delle Inadempienze probabili sono locati per il:

- 62% nel nord Italia
- 27% nel centro Italia
- 10% nel sud Italia e isole
- 1% all'estero

N.B. Dati al netto del leasing

Divisione Leasing: prosegue il 'downsizing'

Evoluzione dei crediti lordi totali*



■ Ex Italease ■ Release

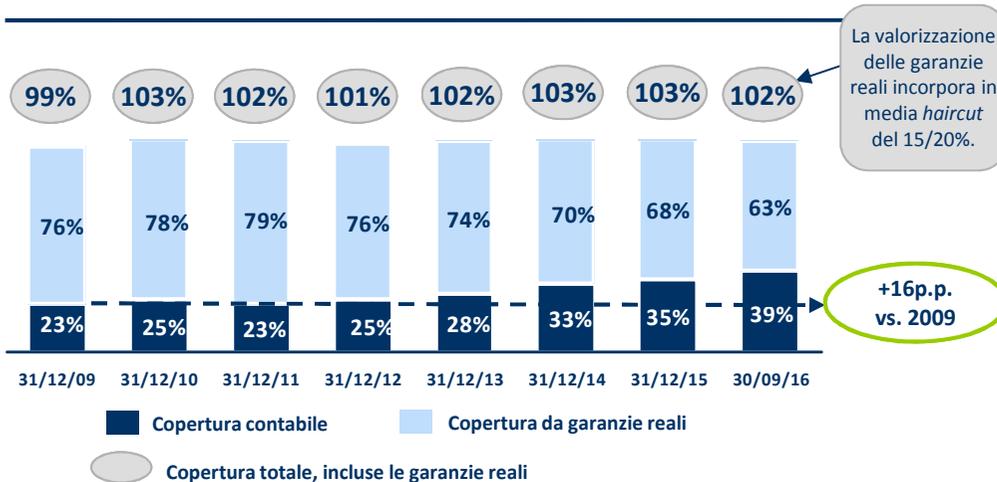
Nota: (*) Esclude titoli in L&R

Per il 20% il portafoglio di Release è detenuto dai soci BPER, BPM e BPS.

Evoluzione dei crediti deteriorati lordi



Evoluzione coperture dei crediti deteriorati



La valorizzazione delle garanzie reali incorpora in media haircut del 15/20%.

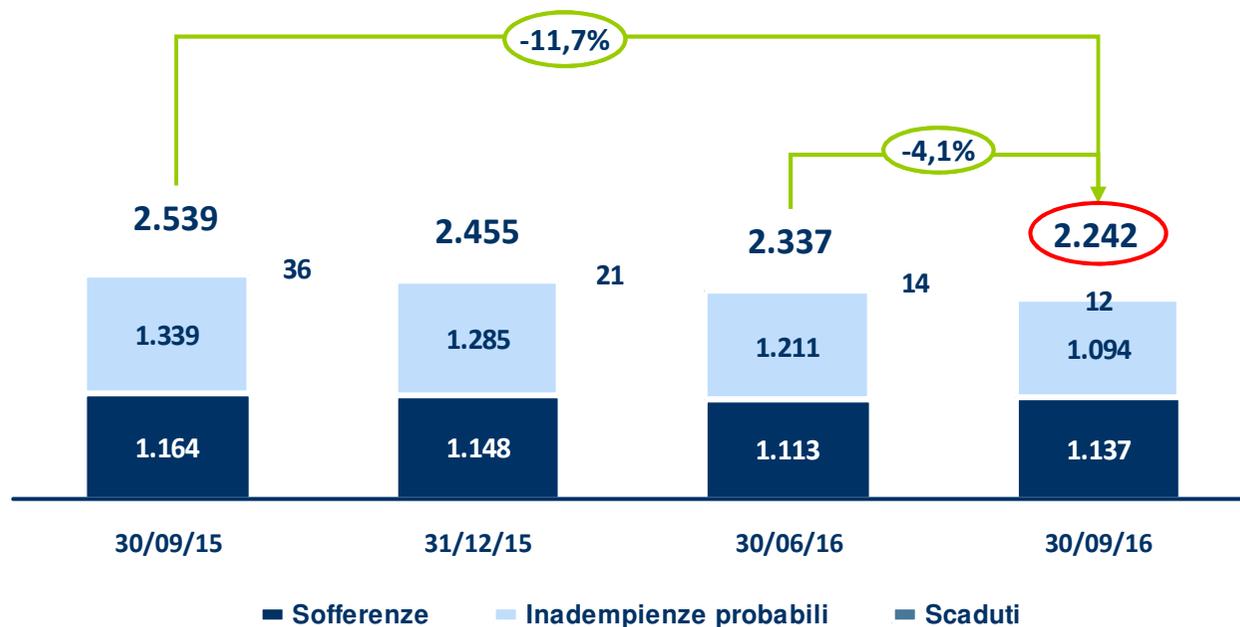
+16p.p. vs. 2009

- Continua il *downsizing* del portafoglio crediti della Divisione Leasing, che su base annua si riduce di €662mln (-10,9%), per un calo totale di oltre €7mld dal 2009.
- Crediti deteriorati lordi a €3,7mld, in calo del 4,9% a/a e del 2,7% nei 9 mesi, nonostante un leggero incremento registrato nel trimestre (+€44mln, dovuti sostanzialmente alla riclassifica di un'unica posizione). Tale trend è particolarmente positivo, anche in considerazione dell'evoluzione del sistema che a giugno vedeva i deteriorati in crescita dell'1% rispetto a fine 2015*.
- Copertura contabile (escludendo le garanzie reali) in significativo rafforzamento e pari al 39% (+4p.p. rispetto a fine 2015 e +16p.p. rispetto a fine 2009), livello superiore rispetto alla media del settore (pari al 37% a giugno 2016*).
- La copertura comprensiva delle garanzie si mantiene sopra al 100% (102%), pur mantenendo in media degli haircut del 15/20% rispetto ai valori di mercato dei collateral.

Crediti deteriorati netti della Divisione Leasing

Crediti deteriorati netti

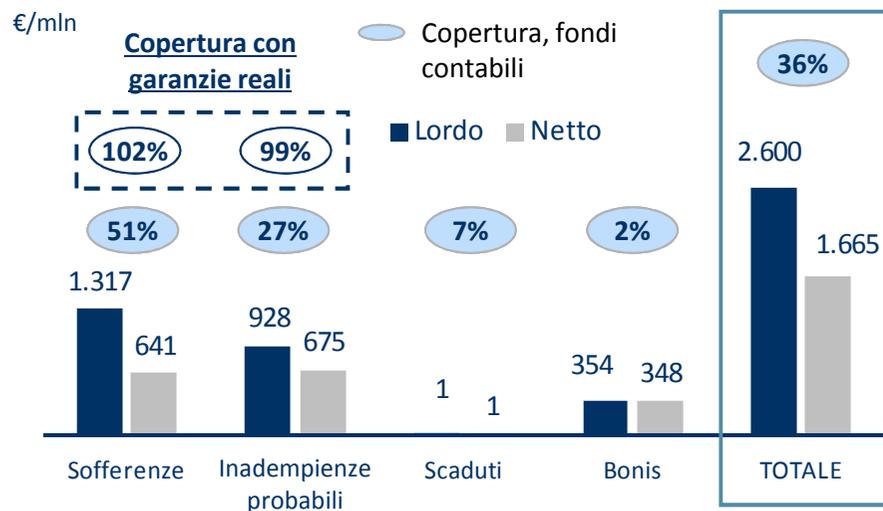
€/mln



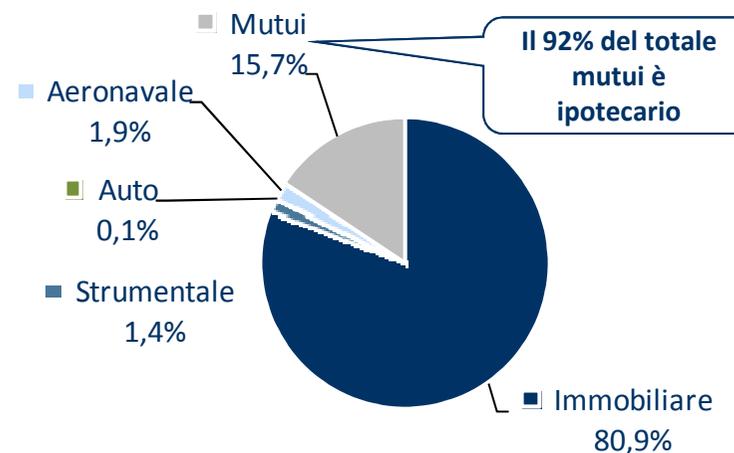
Portafoglio 'Release': analisi al 30/09/2016

Per il 20% il portafoglio di Release è detenuto dai soci BPER, BPM e BPS

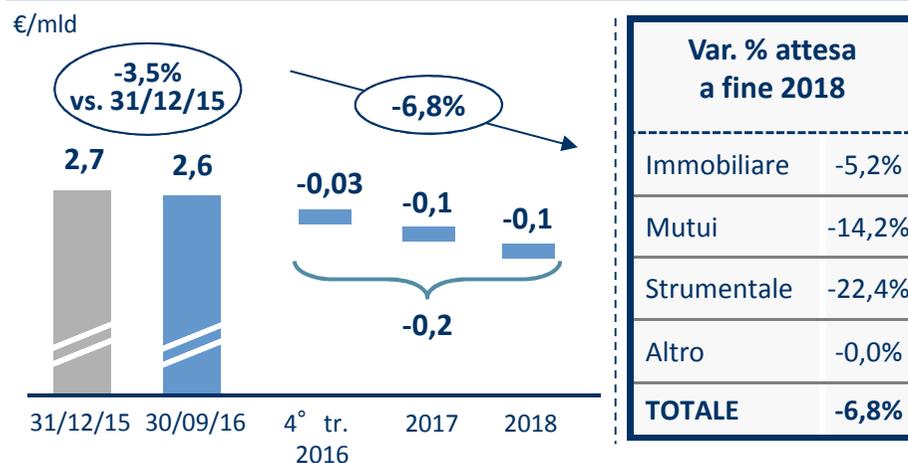
Portafoglio crediti lordi: classificazione



Portafoglio crediti per tipologia



Piano di ammortamento al 2018*

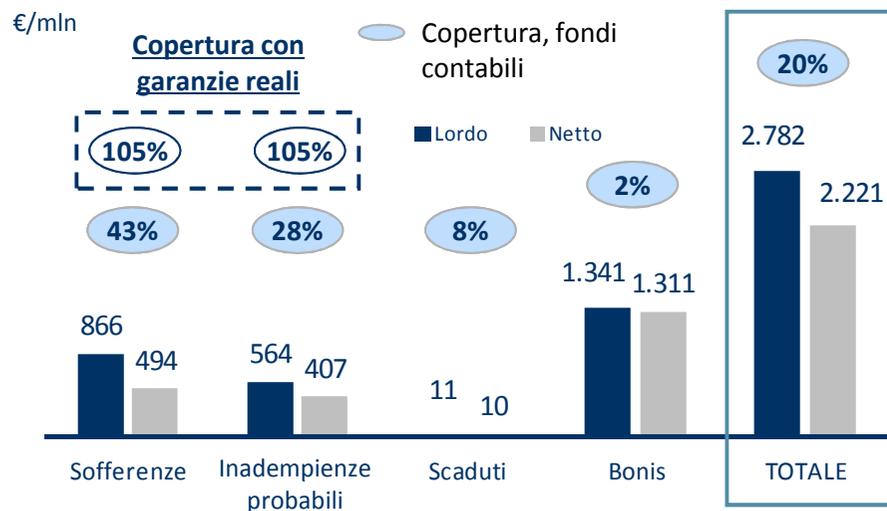


- Il portafoglio 'Release' cala del 46,4% vs. fine 2009; nel medesimo periodo, l'aggregato Sofferenze + Inadempienze probabili cala del 41,4%. Nei nove mesi del 2016, sia il calo dei crediti totali che quello dell'aggregato Sofferenze + Inadempienze probabili è stato di circa il 3%.
- I livelli di copertura, includendo le garanzie reali, sono pari al 102% per le Sofferenze e al 99% per le Inadempienze probabili.
- Piano ammortamento: crediti vivi -6,8% entro il 2018.

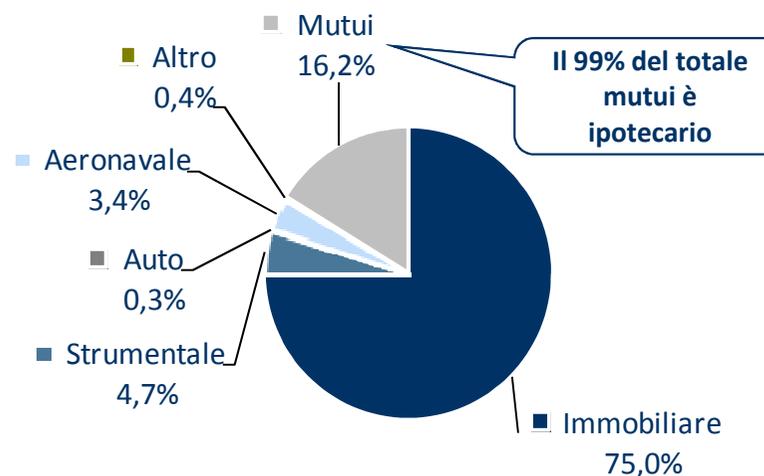
* Ipotesi di ammortamento basata sugli attuali piani finanziari dei crediti vivi (esclude Sofferenze).

Portafoglio 'Ex Italease': analisi al 30/09/2016

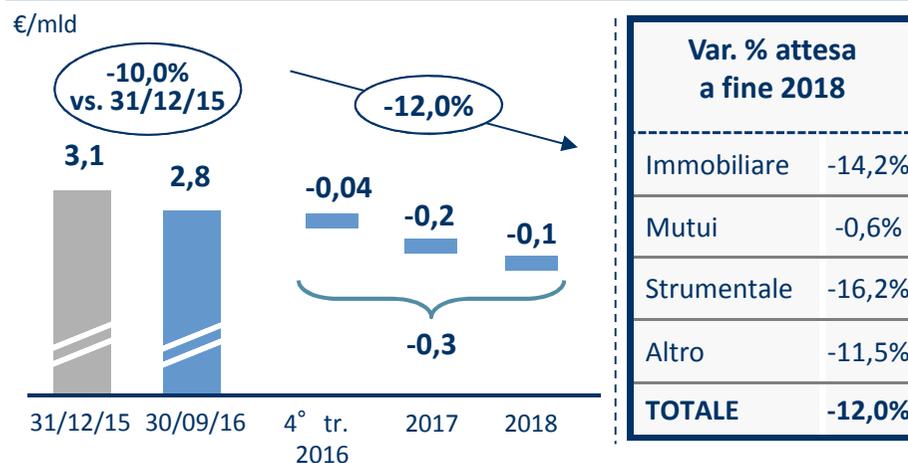
Portafoglio crediti lordi: classificazione



Portafoglio crediti per tipologia



Piano di ammortamento al 2018*



- Il portafoglio 'Ex Italease' cala del 62,0% vs. fine 2009 e del 10,0% nei nove mesi del 2016.
- Nei primi nove mesi dell'anno, l'aggregato Sofferenze + Inadempienze probabili cala di circa l'1%.
- I livelli di copertura, includendo le garanzie reali, sono pari al 105% sia per le Sofferenze che per le Inadempienze probabili.
- Piano ammortamento: crediti vivi -12,0% entro il 2018.

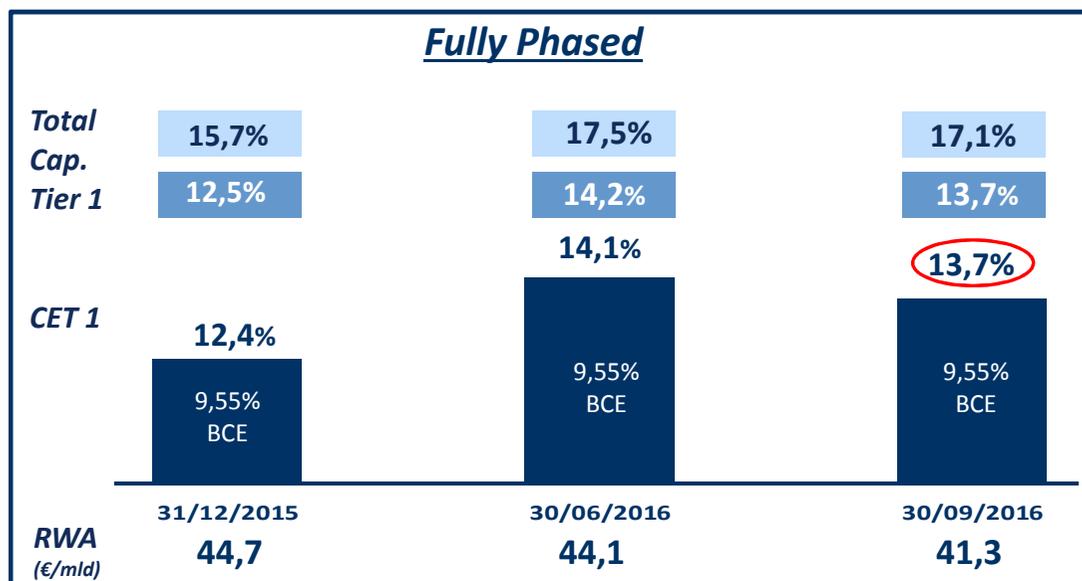
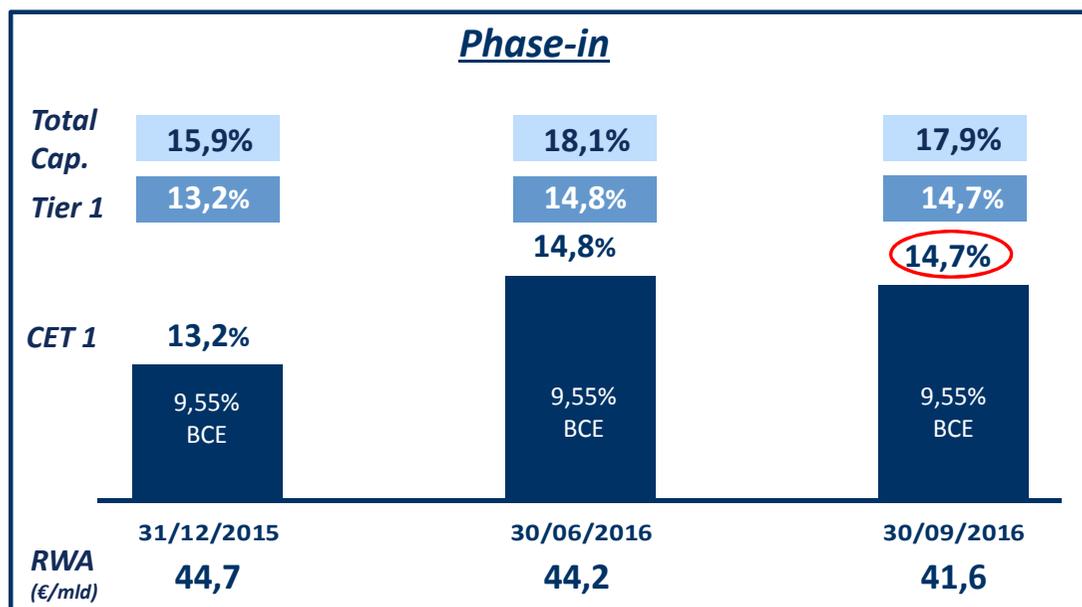
* Ipotesi di ammortamento basata sugli attuali piani finanziari dei crediti vivi (esclude Sofferenze).

Agenda

	<u>Pagina</u>
 Risultati consolidati al 30 settembre 2016	2
<input type="checkbox"/> Sintesi Performance ed analisi del conto economico	2
<input type="checkbox"/> Raccolta e liquidità	16
<input type="checkbox"/> Impieghi, costo del rischio e qualità del credito	20
<input type="checkbox"/> Adeguatezza patrimoniale	31
 Appendice	34

Coefficienti patrimoniali del Gruppo

Soglia patrimoniale minima stabilita dalla BCE a novembre 2015 per il CET1 *ratio*: 9,55%



👤 Come previsto, dopo l'aumento di capitale conclusosi a giugno 2016, il CET1 *ratio* si è contratto nel terzo trimestre per effetto dell'impatto negativo sulla redditività conseguente all'incremento del livello medio di copertura dei crediti deteriorati. Tale impatto ha trovato parziale compensazione in una riduzione delle attività ponderate per il rischio (di credito su portafoglio AIRB e Standard e di mercato da modelli interni).

👤 I *ratio* CET1 al 30/09/2016 pertanto si attestano ai livelli seguenti:

- CET1 *ratio* phase-in al 14,7% (-16pb su 30/06)
- CET1 *ratio* fully phased al 13,7% (-44pb su 30/06)

👤 Anche i *ratio* al 31/12/2016 risentiranno delle rettifiche di valore su crediti aggiuntive previste nel 4° trimestre, sempre in relazione all'ulteriore innalzamento del livello medio di copertura dei crediti deteriorati.

Conclusioni

I risultati dei primi nove mesi sono caratterizzati da:

- ✚ Generazione di un Risultato della Gestione Operativa pari a €643,5mln (di cui €220,3mln nel 3° trimestre): Costi operativi in calo del 1,8% a/a, al netto degli oneri sistemici e di costi di integrazione (€120,4mln in 9M 2016, contro 0 in 9M 2015), come risposta alla pressione registrata sui ricavi
- ✚ Proseguimento nella discontinuità nel costo del rischio creditizio rispetto al suo corso normalizzato (100pb annualizzato), avendo già registrato accantonamenti aggiuntivi pari a quasi €1,1mld (di cui circa €480mln nel 3° trim.) per incrementare, come già noto al mercato, la copertura dei crediti deteriorati.
- ✚ Rafforzamento dei livelli di copertura dei crediti deteriorati (+3,3p.p. nei nove mesi e +1,4p.p. nel trimestre) e calo dello stock dei crediti deteriorati netti (-6,3% a/a). Stock dei crediti deteriorati lordi in calo dell'4,7% a/a (-5,8% post cessione di un portafoglio Sofferenze ad ottobre).
- ✚ I CET 1 ratio si confermano robusti al 30/09/2016, nonostante l'elevato livello del costo del rischio di credito già registrato:
 - CET 1 ratio *phase-in* pari a 14,7% (-16pb nel trimestre)
 - CET 1 ratio fully phased pari a 13,7% (-44pb nel trimestre)
- ✚ Conferma di una robusta posizione di liquidità.

Il Piano di Fusione con BPM procede perfettamente in linea con gli obiettivi e con focus su:

- ✚ Definizione dell'architettura informatica e distributiva
- ✚ Anticipazione costi di integrazione
- ✚ Accelerazione dell'estensione dei modelli interni per i portafogli BPM

Agenda

Pagina

 Risultati consolidati al 30 settembre 2016	2
<input type="checkbox"/> Sintesi Performance ed analisi del conto economico	2
<input type="checkbox"/> Raccolta e liquidità	16
<input type="checkbox"/> Impieghi, costo del rischio e qualità del credito	20
<input type="checkbox"/> Adeguatezza patrimoniale	31
 Appendice	34

Stato patrimoniale riclassificato del Gruppo

Voci dell'attivo riclassificate <i>(migliaia di euro)</i>	30/09/2016	31/12/2015 (*)	Variazioni	
Cassa e disponibilità liquide	605.267	587.383	17.884	3,0%
Attività finanziarie e derivati di copertura	28.782.260	27.531.012	1.251.248	4,5%
Crediti verso banche	3.668.825	2.817.832	850.993	30,2%
Crediti verso clientela	78.180.080	78.421.634	(241.554)	(0,3%)
Partecipazioni	1.163.773	1.166.324	(2.551)	(0,2%)
Attività materiali	2.006.657	2.132.633	(125.976)	(5,9%)
Attività immateriali	2.039.579	2.042.120	(2.541)	(0,1%)
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	84.383	109.983	(25.600)	(23,3%)
Altre voci dell'attivo	5.420.404	5.428.245	(7.841)	(0,1%)
Totale	121.951.228	120.237.166	1.714.062	1,4%

Voci del passivo riclassificate <i>(migliaia di euro)</i>	30/09/2016	31/12/2015 (*)	Variazioni	
Debiti verso banche	16.165.041	16.334.739	(169.698)	(1,0%)
Debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value	81.394.679	82.141.444	(746.765)	(0,9%)
Passività finanziarie e derivati di copertura	10.555.297	8.564.543	1.990.754	23,2%
Fondi del passivo	984.025	1.060.648	(76.623)	(7,2%)
Passività associate ad attività in via di dismissione	-	342.265	(342.265)	
Altre voci del passivo	4.220.639	3.246.793	973.846	30,0%
Patrimonio di pertinenza di terzi	72.111	53.169	18.942	35,6%
Patrimonio netto	8.559.436	8.493.565	65.871	0,8%
- Capitale e riserve	9.271.798	8.063.492	1.208.306	15,0%
- Utile (Perdita) del periodo	(712.362)	430.073	(1.142.435)	
Totale	121.951.228	120.237.166	1.714.062	1,4%

Conto economico consolidato: evoluzione trimestrale

Voci del conto economico riclassificate - €/mln	3° trim. 2016	2° trim. 2016	1° trim. 2016	4° trim. 2015	3° trim. 2015	2° trim. 2015	1° trim. 2015*
Margine di interesse	323,6	339,7	351,5	368,9	387,5	402,0	387,1
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	29,8	27,4	36,1	41,0	39,2	36,7	24,6
Margine finanziario	353,4	367,1	387,7	409,8	426,7	438,6	411,7
Commissioni nette	311,0	322,5	316,8	340,2	314,1	350,2	420,9
Altri proventi/oneri netti di gestione	24,3	22,7	23,8	37,3	23,5	20,3	28,6
Risultato netto finanziario (escluso il risultato della Fair Value Option)	85,0	40,9	57,9	267,8	30,0	50,3	93,0
Altri proventi operativi	420,3	386,1	398,6	645,3	367,6	420,8	542,5
Proventi operativi	773,7	753,2	786,2	1.055,1	794,3	859,4	954,2
Spese per il personale	(314,1)	(323,4)	(325,5)	(423,3)	(327,7)	(342,2)	(340,4)
Altre spese amministrative	(192,7)	(199,4)	(204,6)	(316,3)	(161,0)	(162,6)	(165,0)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(46,6)	(32,9)	(30,3)	(73,9)	(33,7)	(26,3)	(32,5)
Oneri operativi	(553,4)	(555,6)	(560,5)	(813,4)	(522,4)	(531,1)	(537,9)
Risultato della gestione operativa	220,3	197,6	225,7	241,7	271,9	328,4	416,3
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	(719,3)	(296,0)	(684,4)	(229,1)	(199,5)	(193,9)	(181,4)
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	(0,7)	(9,1)	1,7	(23,2)	(5,2)	(22,3)	(3,6)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(5,5)	1,4	(3,4)	14,6	(15,8)	(6,4)	(43,2)
Riprese/Rettifiche di valore su partecipazioni, avviamenti e altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	2,9	0,6	(0,3)	(0,1)	(0,2)	(4,0)	(0,1)
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(502,3)	(105,5)	(460,7)	3,9	51,2	101,8	188,0
Imposte sul reddito del periodo (escluso il risultato della FVO)	156,6	39,3	135,6	72,6	(5,3)	(23,3)	26,5
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	(0,0)	(1,5)	0,3	0,2	(6,5)	(1,3)
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	14,7	2,6	2,9	7,7	5,9	1,2	3,9
Risultato netto del periodo escludendo la FVO	(331,0)	(63,6)	(323,6)	84,5	52,0	73,1	217,2
Risultato della FVO	(1,6)	(5,3)	15,0	(6,3)	7,1	16,8	(12,6)
Imposte sul reddito del periodo (risultato della Fair Value Option)	0,4	2,3	(5,0)	2,1	(2,3)	(5,5)	4,2
Risultato netto del periodo escludendo la FVO	(332,2)	(66,6)	(313,6)	80,2	56,7	84,3	208,8

* I dati dei periodi precedenti il 30/06/2015 sono stati opportunamente riclassificati per riflettere retroattivamente il trasferimento nella voce "Utile/perdita dei gruppi di attività in dismissione al netto delle imposte" del contributo economico della controllata BP Luxembourg, classificata in dismissione ai sensi dell'IFRS 5.

Effetto PPA: evoluzione trimestrale

Dal 1° trim. 2015, in seguito alla fusione di Italease nella Capogruppo Banco Popolare, la PPA evidenziata si riferisce solo alla ex-BPI

Voci del conto economico riclassificate - €/mln	3° trim. 2016	2° trim. 2016	1° trim. 2016	4° trim. 2015	3° trim. 2015	2° trim. 2015	1° trim. 2015
Margine di interesse	-	-	-	-	-	-	-
Utili/Perdite delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-
Margine finanziario	-						
Commissioni nette	-	-	-	-	-	-	-
Altri proventi/oneri netti di gestione	(5,5)	(5,5)	(5,5)	(6,0)	(6,0)	(6,0)	(6,0)
Risultato netto finanziario	-	-	-	-	-	-	-
Altri proventi operativi	(5,5)	(5,5)	(5,5)	(6,0)	(6,0)	(6,0)	(6,0)
Proventi operativi	(5,5)	(5,5)	(5,5)	(6,0)	(6,0)	(6,0)	(6,0)
Spese per il personale	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese amministrative	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(0,9)	(0,9)	(0,9)	(0,9)	(0,9)	(0,9)	(0,9)
Oneri operativi	(0,9)						
Risultato della gestione operativa	(6,4)	(6,4)	(6,4)	(6,9)	(6,9)	(6,9)	(6,9)
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche/Riprese di valore su partecipazioni, avviamenti e altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Utili/Perdite da cessione di partecipazioni e investimenti	0,0	(0,0)	0,0	(1,3)	-	-	-
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(6,3)	(6,4)	(6,4)	(8,1)	(6,9)	(6,9)	(6,9)
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	2,1	2,1	2,1	6,6	2,2	2,2	2,2
Utile/Perdita dei gruppi di attività in via di dismiss. al netto delle imposte	-	-	-	-	-	-	-
Utile/Perdita del periodo di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto	(4,3)	(4,3)	(4,3)	(1,5)	(4,6)	(4,6)	(4,7)

Conto economico pre PPA: evoluzione trimestrale

Voci del conto economico riclassificate - €/mln	3° trim. 2016	2° trim. 2016	1° trim. 2016	4° trim. 2015	3° trim. 2015	2° trim. 2015	1° trim. 2015*
Margine di interesse	323,6	339,7	351,5	368,9	387,5	402,0	387,1
Utili/Perdite delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	29,8	27,4	36,1	41,0	39,2	36,7	24,6
Margine finanziario	353,4	367,1	387,7	409,8	426,7	438,6	411,7
Commissioni nette	311,0	322,5	316,8	340,2	314,1	350,2	420,9
Altri proventi/oneri netti di gestione	29,8	28,2	29,3	43,3	29,5	26,2	34,5
Risultato netto finanziario (escl. il risultato della Fair Value Option)	85,0	40,9	57,9	267,8	30,0	50,3	93,0
Altri proventi operativi	425,7	391,6	404,0	651,3	373,6	426,7	548,4
Proventi operativi	779,2	758,7	791,7	1.061,1	800,2	865,4	960,1
Spese per il personale	(314,1)	(323,4)	(325,5)	(423,3)	(327,7)	(342,2)	(340,4)
Altre spese amministrative	(192,7)	(199,4)	(204,6)	(316,3)	(161,0)	(162,6)	(165,0)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(45,7)	(32,0)	(29,5)	(72,9)	(32,8)	(25,4)	(31,6)
Oneri operativi	(552,5)	(554,7)	(559,6)	(812,5)	(521,5)	(530,2)	(537,0)
Risultato della gestione operativa	226,6	203,9	232,1	248,6	278,7	335,2	423,1
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	(719,3)	(296,0)	(684,4)	(229,1)	(199,5)	(193,9)	(181,4)
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	(0,7)	(9,1)	1,7	(23,2)	(5,2)	(22,3)	(3,6)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(5,5)	1,4	(3,4)	14,6	(15,8)	(6,4)	(43,2)
Riprese/Rettifiche di valore su partecipazioni, avviamenti e altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	2,9	0,6	(0,3)	1,2	(0,2)	(4,0)	(0,1)
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(496,0)	(99,2)	(454,3)	12,0	58,1	108,6	194,9
Imposte sul reddito del periodo (escluso il risultato della FVO)	154,6	37,2	133,5	66,0	(7,5)	(25,6)	24,3
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismiss. al netto delle imposte	-	(0,0)	(1,5)	0,3	0,2	(6,5)	(1,3)
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	14,7	2,6	2,9	7,7	5,9	1,2	3,9
Risultato netto del periodo escludendo la FVO	(326,7)	(59,3)	(319,4)	86,0	56,6	77,7	221,9
Risultato della Fair Value Option	(1,6)	(5,3)	15,0	(6,3)	7,1	16,8	(12,6)
Imposte sul reddito del periodo (risultato della Fair Value Option)	0,4	2,3	(5,0)	2,1	(2,3)	(5,5)	4,2
Risultato netto del periodo	(327,8)	(62,3)	(309,3)	81,8	61,4	89,0	213,4

*I dati dei periodi precedenti il 30/06/2015 sono stati opportunamente riclassificati per riflettere retroattivamente il trasferimento nella voce "Utile/perdita dei gruppi di attività in dismissione al netto delle imposte" del contributo economico della controllata BP Luxembourg, classificata in dismissione ai sensi dell'IFRS 5.

Divisione Leasing: conto economico al 30/09/2016

Dati gestionali

Voci del conto economico riclassificate €/mln	Divisione Leasing		Di cui: Release	
	30/09/2016	30/09/2015	30/09/2016	30/09/2015
Margine di interesse	30,7	31,8	4,0	2,7
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-	-	-
Margine finanziario	30,7	31,8	4,0	2,7
Commissioni nette	0,0	(0,4)	0,0	(0,3)
Altri proventi netti di gestione	24,0	15,0	19,3	14,1
Risultato netto finanziario	(0,1)	0,0	(0,1)	0,0
Altri proventi operativi	23,9	14,6	19,2	13,8
Proventi operativi	54,6	46,4	23,2	16,5
Spese per il personale	(7,2)	(8,4)	(1,0)	(1,3)
Altre spese amministrative	(34,4)	(33,4)	(17,3)	(14,8)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(27,3)	(10,3)	(22,5)	(9,7)
Oneri operativi	(68,9)	(52,1)	(40,9)	(25,7)
Risultato della gestione operativa	(14,3)	(5,8)	(17,7)	(9,2)
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	(211,8)	(113,1)	(120,5)	(49,6)
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	-	-	-	-
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(0,4)	(12,2)	(0,4)	(12,1)
Riprese/Rettifiche di valore su partecipazioni, avviamenti e altre immobilizzazioni immateriali	-	(0,0)	-	-
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	(0,5)	(4,9)	(0,4)	(4,2)
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(227,0)	(136,0)	(138,9)	(75,0)
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	64,1	38,5	36,0	19,2
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	20,6	11,2	-	-
Risultato netto	(142,3)	(86,4)	(102,9)	(55,8)

Divisione Leasing: Conto economico – evoluzione trimestrale

Voci del conto economico riclassificate €/mln	Dati gestionali						
	3° trim. 16	2° trim. 16	1° trim. 16	4° trim. 15	3° trim. 15	2° trim. 15	1° trim. 15
Margine di interesse	11,4	10,0	9,3	11,3	10,1	10,8	11,0
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-
Margine finanziario	11,4	10,0	9,3	11,3	10,1	10,8	11,0
Commissioni nette	0,0	0,0	-	(0,1)	(0,1)	(0,1)	(0,2)
Altri proventi netti di gestione	7,3	11,4	5,3	0,0	5,2	6,0	3,8
Risultato netto finanziario	-	0,0	(0,1)	(0,0)	-	0,0	0,0
Altri proventi operativi	7,3	11,4	5,2	(0,1)	5,1	5,9	3,6
Proventi operativi	18,8	21,3	14,5	11,3	15,2	16,6	14,6
Spese per il personale	(2,3)	(2,5)	(2,5)	(3,6)	(2,5)	(2,5)	(3,3)
Altre spese amministrative	(10,8)	(12,9)	(10,7)	(10,0)	(11,0)	(10,5)	(11,9)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(19,5)	(3,9)	(3,9)	(38,3)	(3,4)	0,3	(7,2)
Oneri operativi	(32,6)	(19,3)	(17,1)	(51,9)	(17,0)	(12,7)	(22,5)
Risultato della gestione operativa	(13,8)	2,1	(2,6)	(40,6)	(1,8)	3,9	(7,9)
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	(138,4)	(43,0)	(30,3)	(30,8)	(40,5)	(47,9)	(24,7)
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	0,1	(0,2)	(0,2)	10,4	(11,1)	(0,8)	(0,3)
Riprese/Rettifiche di valore su partecipazioni, avviamenti e altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	(0,1)	-	(0,0)	-
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	(0,1)	(0,3)	(0,2)	(0,3)	(0,6)	(4,2)	(0,1)
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(152,3)	(41,4)	(33,3)	(61,2)	(53,9)	(49,0)	(33,1)
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	43,7	11,6	8,8	14,6	15,1	14,2	9,2
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismiss. al netto delle imposte	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	14,6	2,9	3,1	7,9	5,7	1,5	3,9
Risultato netto	(94,0)	(26,9)	(21,4)	38,8	(33,1)	(33,3)	(19,9)

Oneri operativi: altri costi

€/mln	9 mesi 2016	9 mesi 2015	Var. % a/a
Totale Altri Oneri Operativi	706,5	581,1	21,6%
Altre spese amministrative	596,7	488,6	22,1%
di cui: costi ordinari per Fondo di Risoluzione Unico*	44,3	-	n.s.
di cui: costi Deposit Guarantee Scheme (FITD)*	23,0	-	n.s.
di cui: oneri mantenimento trasformabilità DTA	47,5	-	n.s.
di cui: costi di integrazione	5,5	-	-
Totale oneri sistemici e costi di integrazione	120,4	-	n.s.
A1) Altre spese amministrative senza oneri sistemici e costi di integrazione	476,3	488,6	-2,5%
Ammortamenti	109,9	92,5	18,7%
di cui: svalutazioni immobili	17,9	2,3	-
B1) Ammortamenti senza svalutazioni immobili	91,9	90,2	1,8%
Totale A1+B1	568,2	578,8	-1,8%

€/mln	3° trim. 2016	2° trim. 2016	1° trim. 2016	4° trim. 2015	3° trim. 2015	2° trim. 2015	1° trim. 2015
Totale Altri Oneri Operativi	239,3	232,2	235,0	390,1	194,7	188,9	197,5
Altre spese amministrative	192,7	199,4	204,6	316,3	161,0	162,6	165,0
di cui: costi ordinari per Fondo di Risoluzione Unico*	-	-	44,3	38,0	-	-	-
di cui: costi Deposit Guarantee Scheme (FITD)*	23,0	-	-	10,5	-	-	-
di cui: costi straordinari fondo di Risoluzione	-	-	-	113,9	-	-	-
di cui: oneri mantenimento trasformabilità DTA	7,1	40,4	-	-	-	-	-
di cui: costi di integrazione	5,5	-	-	-	-	-	-
Totale oneri sistemici e costi di integrazione	35,7	40,4	44,3	162,4	-	-	-
A1) Altre spese amministrative senza oneri sistemici e costi di integrazione	157,0	159,0	160,3	153,8	161,0	162,6	165,0
Ammortamenti	46,6	32,9	30,3	73,9	33,7	26,3	32,5
di cui: svalutazioni immobili	15,7	2,0	0,2	39,1	2,3	3,8	3,8
B1) Ammortamenti senza svalutazioni immobili	30,9	30,8	30,1	34,7	31,4	30,1	28,7
Totale A1+B1	187,9	189,8	190,4	188,6	192,4	192,7	193,7

Include spese per il 2015 (€27,2mln) e per 9 mesi del 2016 (€20,3mln)

Nuovo Decreto sulle DTA e dati del Banco Popolare

-  Il 3 maggio 2016 è stato pubblicato il decreto n° 59/2016, che include disposizioni specifiche in materia di DTA.
-  Le Società potranno continuare ad applicare le norme attuali sulla conversione delle attività fiscali anticipate in credito di imposta, a condizione che esercitino un'opzione irrevocabile per mantenere il diritto alla convertibilità in cambio della corresponsione di un canone annuale dal 2015 fino, se ne ricorreranno i presupposti, al 2029.
-  Come chiarito dal comunicato stampa del Governo del 29 aprile, ci si aspetta che tali disposizioni superino le eccezioni sollevate dalla Commissione Europea secondo la quale la conversione gratuita potrebbe costituire, in determinati casi, un Aiuto di Stato.
-  L'importo annuale da corrispondere è determinato applicando la percentuale dell'1,5% ad una "base" ottenuta nel modo seguente:
 - (+) La differenza tra le DTA "convertibili" contabilizzate alla data di riferimento del bilancio e le DTA "convertibili" contabilizzate nel bilancio 2007
 - (+) L'ammontare di DTA convertito in credito di imposta dal 2008 (fino alla data di riferimento del bilancio)
 - (-) Le imposte versate complessivamente nel periodo dall'1/1/2008 alla data di versamento del saldo delle imposte dovute con riferimento all'esercizio di riferimento.
-  Nei primi 9 mesi del 2016 il Banco Popolare ha registrato costi per il mantenimento della convertibilità delle DTA in credito d'imposta per un totale di €47,5mln, di cui €27,2mln quale canone annuo riferito al periodo d'imposta 2015 (€19,5mln netto tasse) e €20,3mln (€14,5mln netto tasse) quale stima del canone di competenza dei 9 mesi del 2016.
-  Tale onere è previsto in progressiva riduzione, in misura più marcata nell'ambito del processo di Fusione con Banca Popolare di Milano.

Qualità del credito del Gruppo

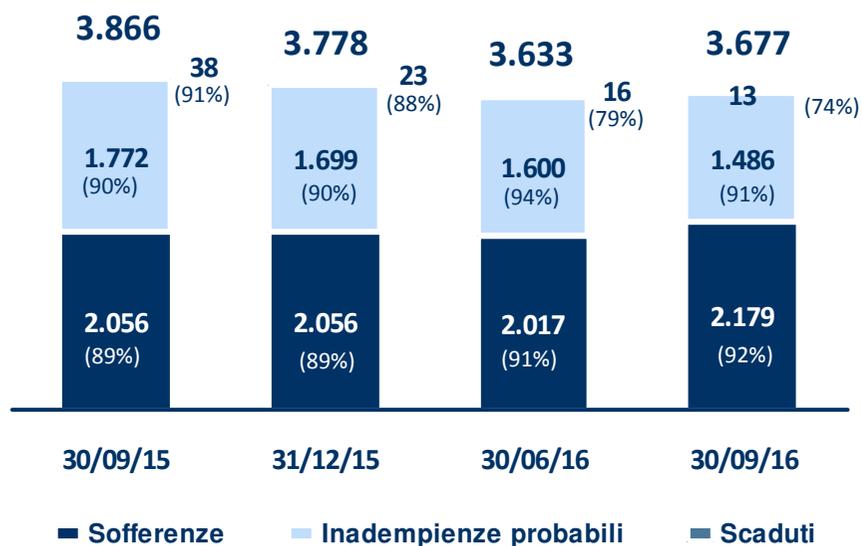
30/09/2016						
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	Copertura	Stralci	Copertura inclusiva degli stralci
Sofferenze	11.220	4.751	6.469	42,3%	4.704	59,4%
Inadempienze probabili	9.073	2.353	6.720	25,9%		
Esposizioni scadute	192	38	154	19,7%		
Esposizioni deteriorate	20.484	7.141	13.343	34,9%	4.704	47,0%
<i>di cui: Forborne</i>	4.995	1.315	3.680	26,3%		
Esposizioni in bonis	65.112	275	64.837	0,4% ⁽¹⁾		
<i>di cui: Forborne</i>	2.929	42	2.887	1,4%		
Totale crediti verso la clientela	85.596	7.416	78.180		4.704	13,4%
30/06/2016						
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	Copertura	Stralci	Copertura inclusiva degli stralci
Sofferenze	10.330	4.230	6.100	41,0%	4.656	59,3%
Inadempienze probabili	9.625	2.378	7.248	24,7%		
Esposizioni scadute	195	37	157	19,2%		
Esposizioni deteriorate	20.150	6.645	13.505	33,0%	4.656	45,6%
<i>di cui: Forborne</i>	4.444	985	3.459	22,2%		
Esposizioni in bonis	66.245	303	65.941	0,5% ⁽¹⁾		
<i>di cui: Forborne</i>	3.299	49	3.250	1,5%		
Totale crediti verso la clientela	86.395	6.949	79.446		4.656	12,7%
31/12/2015						
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	Copertura	Stralci	Copertura inclusiva degli stralci
Sofferenze	10.471	4.012	6.458	38,3%	4.315	56,3%
Inadempienze probabili	9.911	2.521	7.390	25,4%		
Esposizioni scadute	263	54	209	20,7%		
Esposizioni deteriorate	20.645	6.588	14.057	31,9%	4.315	43,7%
<i>di cui: Forborne</i>	3.937	923	3.014	23,5%		
Esposizioni in bonis	64.692	328	64.365	0,5% ⁽²⁾		
<i>di cui: Forborne</i>	3.613	56	3.557	1,5%		
Totale crediti verso la clientela	85.338	6.916	78.422		4.315	12,5%
30/09/2015						
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	Copertura	Stralci	Copertura inclusiva degli stralci
Sofferenze	10.974	4.552	6.422	41,5%	4.429	58,3%
Inadempienze probabili	10.126	2.640	7.485	26,1%		
Esposizioni scadute	401	63	338	15,8%		
Esposizioni deteriorate	21.501	7.256	14.245	33,7%	4.429	45,1%
Esposizioni in bonis	65.061	377	64.685	0,6% ⁽³⁾		
Totale crediti verso la clientela	86.562	7.632	78.930	8,8%	4.429	13,3%

Nota:
 (1) 0,5% escludendo le posizioni in bonis totalmente prive di rischio.
 (2) 0,6% escludendo le posizioni in bonis totalmente prive di rischio.
 (3) 0,7% escludendo le posizioni in bonis totalmente prive di rischio.

Crediti deteriorati della Divisione Leasing

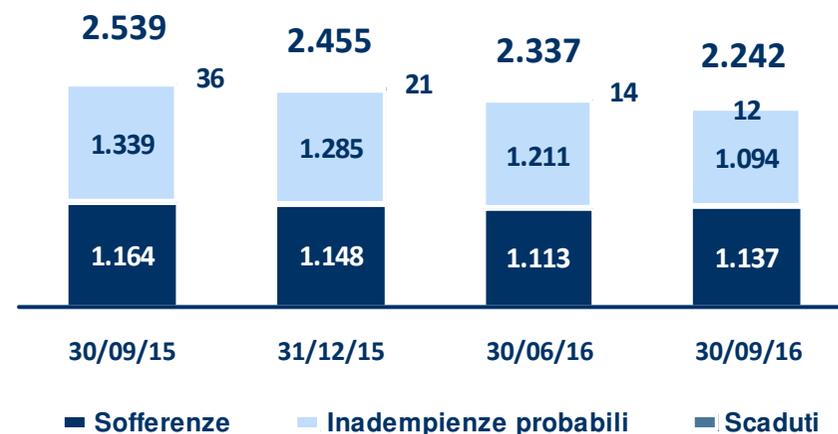
Crediti deteriorati lordi

€/mln



Crediti deteriorati netti

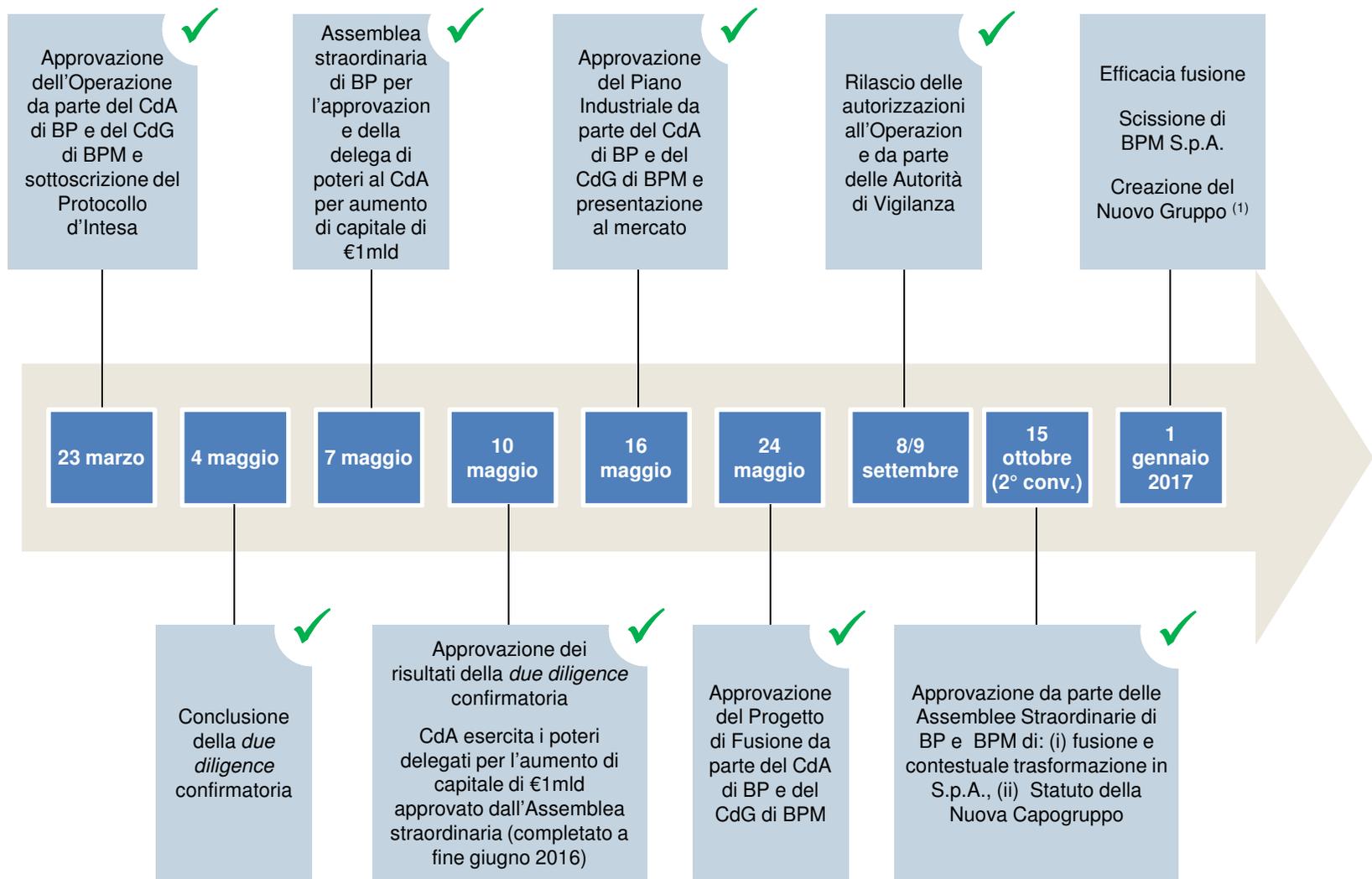
€/mln



I valori tra parentesi indicano l'incidenza della componente del prodotto immobiliare.

Fusione BP - BPM: Tempistica dell'operazione

Tempistica aggiornata
al 15 ottobre 2016



Nota: (1) Rapporti di partecipazione: 54,626% per Banco Popolare e 45,374% per BPM. Rapporti di cambio: 1 azione della Newco Banco BPM per ogni azione Banco Popolare e 1 azione della NewCo Banco BPM per ogni 6,386 azioni BPM. Azioni in essere prima della fusione di BP pari a 827.760.910 e di BPM pari a 4.391.784.467 (dati aggiornati al 30/06/2016).

Agenda degli eventi IR nel 2016

Work
in progress

Agenda degli eventi IR del 2016

Data	Città	Evento	
9 febbraio 2016	Verona	Comunicato stampa dei risultati annuali 2015	V
9 febbraio 2016	Verona	Banco Popolare: <i>Conference call</i> sui risultati annuali 2015	V
18 febbraio 2016	Milano	The CEEMEA and Italian Financials Conference 2016 - UBS (incontri con investitori)	V
25 febbraio 2016	Londra	Roadshow con investitori equity	V
17 marzo 2016	Londra	2016 Morgan Stanley European Financials Conference (incontri con investitori)	V
19 marzo 2016	Lodi	Assemblea annuale degli Soci (2° convocazione)	V
7 maggio 2016	Verona	Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci (Aucap - 2° convocazione)	V
24 marzo 2016	(web)	Presentazione Progetto di Fusione tra tra Banco Popolare e Banca Popolare di Milano	V
10 maggio 2016	Verona	Approvazione resoconto intermedio di gestione con riferimento al 31 marzo 2016	V
10 maggio 2016	Verona	Banco Popolare: <i>Conference call</i> sui risultati del primo trimestre 2016	V
16 maggio 2016	-	Approvazione da parte del CDA del Piano Industriale, con comunicato stampa e presentazione al mercato (seguito da roadshows)	V
9 giugno 2016	Parigi	Goldman Sachs Twentieth European Financial Conference (presentazione plenaria e incontri con investitori)	V
22 giugno 2016	Milano	Mediobanca Italian CEOs Conference (presentazione plenaria ed incontri con investitori)	V
5 agosto 2016	Verona	Approvazione relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016	V
5 agosto 2016	Verona	Banco Popolare: <i>Conference call</i> sui risultati del primo semestre 2016	V
14 settembre 2016	Londra	KBW UK & European Financials Conference 2016 (incontri con investitori)	V
15 settembre 2016	Düsseldorf	Euromoney / ECBC Covered Bond Congress (incontri con investitori)	V
29 settembre 2016	Londra	BoA Merrill Lynch "21st Annual Financial CEO Conference" (presentazione plenaria e incontri con investitori)	V
30 settembre 2016	Milano	J.P. Morgan Milan Investor Conference (incontri con investitori)	V
12 ottobre 2016	Milano	Unicredit Italian Financial Debt Conference (incontri con investitori)	V
15 ottobre 2016	Verona	Assemblea Straordinaria dei Soci per l'approvazione del Progetto di Fusione tra Banco Popolare e BPM	V
8 novembre 2016	Verona	Approvazione resoconto intermedio di gestione con riferimento al 30 settembre 2016 (2° convocazione)	V
8 novembre 2016	Verona	Banco Popolare: <i>Conference call</i> sui risultati del terzo trimestre 2016	

Contatti per investitori e analisti finanziari

INVESTOR RELATIONS



Tom Lucassen, Responsabile Investor Relations	tel.: +39-045-867.5537
Elena Segura	tel.: +39-045-867.5484
Silvia Leoni	tel.: +39-045-867.5613
Andrea Faraldo	tel.: +39-045-867.5053

Direzione, Piazza Nogara 2, I-37121 Verona, Italia

investor.relations@bancopopolare.it

www.bancopopolare.it (Sezione IR)

fax: +39-045-867.5248